



Silverio Novelli
Tommaso Marani
Roberto Tartaglione

ITALIANO BENE COMUNE TUTTE LE PAROLE A TUTTI

Grammatica ed esercizi per l'inclusione e l'integrazione
a cura di Beatrice Palazzoni

© 2020, Gius. Laterza & Figli, Bari-Roma

Prima edizione 2020

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633.

Le riproduzioni effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da CLEARedi, Centro Licenze e Autorizzazioni per le Riproduzioni Editoriali, Corso di Porta Romana 108, 20122 Milano, e-mail: autorizzazioni@clearedi.org, sito web: www.clearedi.org.

Copertina e progetto grafico
a cura di **Silvia Placidi**/Grafica Punto Print srl.

Questo libro è stampato
su carta amica delle foreste.

Finito di stampare nel gennaio 2020
da SEDIT - Bari (Italy)
per conto della Gius. Laterza & Figli Spa

ISBN 978-88-421-1684-4

Editori Laterza
Piazza Umberto I, 54 70121 Bari
e-mail: redazione.scol@laterza.it
<http://www.laterza.it>

Questo prodotto è stato realizzato nel rispetto delle regole stabilite dal Sistema di gestione qualità conforme ai requisiti
ISO 9001:2015
valutato da Certi W
e coperto dal certificato numero IT.12.0160.QMS

Indice

CAPITOLO 1 Parole e Musica Ripasso, 1 • Metti in pratica, 4	1	CAPITOLO 9 Le preposizioni Ripasso, 53 • Metti in pratica, 54	53
CAPITOLO 2 La punteggiatura Ripasso, 9 • Metti in pratica, 10	9	CAPITOLO 10 Gli avverbi Ripasso, 56 • Metti in pratica, 58	56
CAPITOLO 3 I nomi Ripasso, 12 • Metti in pratica, 15	12	CAPITOLO 11 Le interiezioni Ripasso, 61 • Metti in pratica, 62	61
CAPITOLO 4 Gli articoli Ripasso, 21 • Metti in pratica, 22	21	CAPITOLO 12 Le congiunzioni Ripasso, 64 • Metti in pratica, 66	64
CAPITOLO 5 Gli aggettivi Ripasso, 27 • Metti in pratica, 30	27	CAPITOLO 13 La frase semplice Ripasso, 69 • Metti in pratica, 70	69
CAPITOLO 6 I numerali Ripasso, 33 • Metti in pratica, 35	33	CAPITOLO 14 I complementi Ripasso, 72 • Metti in pratica, 74	72
CAPITOLO 7 I pronomi Ripasso, 37 • Metti in pratica, 41	37	CAPITOLO 15 La frase complessa/periodo Ripasso, 76 • Metti in pratica, 78	76
CAPITOLO 8 I verbi Ripasso, 44 • Metti in pratica, 47	44	CAPITOLO 16 I tipi di proposizione subordinata Ripasso, 81 • Metti in pratica, 82	81



CAPITOLO 1

Parole e Musica

RIPASSO

LE VOCALI



SECONDO IL NOSTRO SISTEMA DI SCRITTURA

- ▶ le VOCALI sono cinque: a, e, i, o, u

SECONDO I SUONI CHE QUESTE CINQUE LETTERE ESPRIMONO

- ▶ le VOCALI non sono cinque ma sette, perché abbiamo:
 - due e (quella chiusa di *capello* [é] e quella aperta di *cappello* [è])
 - due o (quella chiusa di *molto* [ó] e quella aperta di *forte* [ò])

I DITTONGHI

UN DITTONGO SI FORMA QUANDO LA *I* E LA *U*

- ▶ non hanno l'accento tonico o l'accento grafico e sono prima o dopo un'altra vocale



	I + VOCALE	U + VOCALE	VOCALE + I	VOCALE + U
A	I + A PIATTO	U + A UGUALE	A + I ZAINO	A + U AUGURI
E	I + E SCHIENA	U + E DUEMILA	E + I LEI	E + U EUROPA
I	I + I	U + I GUIDARE	I + I	I + U
O	I + O DECISIONE	U + O UOMO	O + I NOI	O + U
U	I + U PIUMA	U + U	U + I LUI	U + U

LE CONSONANTI

SECONDO IL NOSTRO SISTEMA DI SCRITTURA

- ▶ le CONSONANTI sono sedici: b, c, d, f, g, h, l, m, n, p, q, r, s, t, v, z

SECONDO I SUONI CHE ESPRIMONO

- ▶ le CONSONANTI, in base alla combinazione tra di loro o delle lettere che le precedono o le seguono, possono formare oltre una ventina di suoni differenti (vedi tabella)

ESPLOSIVE/OCCLUSIVE				
	labiali e labiodentali	dentali e alveolari	velari	palatali
sonde	P	T	C di <i>casa</i>	
sonore	B	D	G di <i>gatto</i>	
NASALI				
sonore	M	N		GN di <i>gnomo</i>
FRICATIVE				
sonde	F	S di <i>sano</i>		SC di <i>scena</i>
sonore	V	S di <i>svengo</i>		
AFFRICATE				
sonde		Z di <i>vizio</i>		C di <i>cera</i>
sonore		Z di <i>zero</i>		G di <i>giro</i>
LA LIQUIDA (LATERALE)				
sonora		L		GL di <i>taglio</i>
LA LIQUIDA (VIBRANTE)				
sonora		R		

- ▶ la **h** si usa per
 - ▶ il verbo avere: loro **h**anno
 - ▶ i suoni:
 - chi → **ch**iesa; ghi → fun**gh**i
 - che → an**ch**e; **gh**e → **gh**epardo
- ▶ la **g** rappresenta il suono **cu** in molte parole italiane che in latino si scrivevano con la **q** → quattro

DIVIDERE IN SILLABE

- ▶ Una consonante fa sillaba con la vocale successiva **bo/ta/ni/ca**
- ▶ Tutte le consonanti doppie si dividono in due sillabe diverse **tet/to**
- ▶ Se la **S** è seguita da consonanti, fa sillaba con loro **tri/ste**
- ▶ Se ci sono tre consonanti di seguito, la prima sta in una sillaba e le altre due in un'altra sillaba **al/tro**
- ▶ I dittonghi non si dividono mai **uo/vo**
- ▶ Se la vocale è a inizio di parola fa sillaba a sé **e/le/fan/te**

L'ACCENTO E L'APOSTROFO

L'ACCENTO TONICO

- ▶ **SILLABA TONICA**: è la sillaba dove cade l'accento quando pronunciamo una parola
→ Ad esempio **CAR/TA**

Parole tronche : se l'accento cade sull'ultima sillaba (in questo caso l'accento DEVE essere indicato)	<i>pe-rò, pa-pà, par-ti-rò, tri-bù, caf-fè</i>
Parole piane : se l'accento cade sulla penultima sillaba	<i>pa-ne, se-re-no, por-ta-om-brel-li</i>
Parole sdrucchiole : se l'accento cade sulla terzultima sillaba	<i>au-to-mo-bi-le, zuc-che-ro, pa-pa-ve-ro</i>
Parole bisdrucchiole : se l'accento cade sulla quartultima sillaba	<i>don-do-la-no, scri-vi-me-lo, a-bi-ta-no</i>
Parole trisdrucchiole : se l'accento cade sulla quintultima sillaba	<i>co-mu-ni-ca-me-lo, oc-cu-pa-te-ne</i>

L'ACCENTO GRAFICO

L'accento grave indica una vocale tonica aperta	↘ va dall'alto verso il basso	<i>papà</i>
L'accento acuto indica una vocale tonica chiusa	↗ va dal basso verso l'alto	<i>perché</i>



- ▶ Il segno grafico dell'accento si scrive solo quando la sillaba pronunciata in modo più intenso delle altre è l'ultima sillaba della parola.

L'APOSTROFO

L'apostrofo ['] si scrive

- ▶ per segnalare che l'ultima vocale della parola è caduta perché la parola seguente inizia con una vocale → quell'amica.

METTI IN PRATICA

LE VOCALI

1 SOTTOLINEA TUTTE LE VOCALI.

1. casa
2. piede
3. problema
4. subito
5. volontariato

6. vasca
7. confusione
8. dizionario
9. festa
10. volare

2 CLASSIFICA LE PAROLE IN BASE ALLA PRONUNCIA DELLA E: APERTA [È] O CHIUSA [É].

BELLO • FESTA • FEDE • MELA • GESSO • CATENA • SERENO • COLTELLO

E APERTA → È	E CHIUSA → É
bello	fedé
festa	mela
gesso	catena
coltello	sereno

3 ORDINA LE PAROLE IN BASE ALLA PRONUNCIA DELLA O EVIDENZIATA: APERTA [Ò] O CHIUSA [Ó].

COLLE • MIGLIORE • COLLO • FIORE • SAPORE • FOSSO • GELOSO • DIVORZIO

O APERTA → Ò	O CHIUSA → Ó
colle	migliore
collo	fiore
fosso	sapore
divorzio	geloso

I DITTONGHI

4 SOTTOLINEA LE PAROLE CHE PRESENTANO UN DITTONGO.

- | | |
|-----------|--------------|
| 1. ciao | 6. tavolo |
| 2. acqua | 7. scuola |
| 3. penna | 8. cellulare |
| 4. foglio | 9. flauto |
| 5. biondo | 10. voi |

LE CONSONANTI

5 CONTA QUANTE CONSONANTI CONTIENE CIASCUNA PAROLA.

- | | | | |
|---------------|---|-----------------|---|
| 1. catena | 3 | 6. premio | 3 |
| 2. zucchero | 5 | 7. libro | 3 |
| 3. imperatore | 5 | 8. acquisto | 4 |
| 4. follia | 3 | 9. informazione | 6 |
| 5. supposta | 5 | 10. asso | 2 |

6 INDICA SE LE AFFERMAZIONI SONO VERE O FALSE.

- | | | | |
|----|---|------|-------|
| 1. | Q, H e Z
sono
VOCALI. | VERO | FALSO |
| 2. | Le lettere C e G
possono avere
DUE PRONUNCE. | VERO | FALSO |
| 3. | La lettera Z
nella parola ZEBRA
ha una pronuncia SORDA. | VERO | FALSO |
| 4. | La lettera S
nella parola SOLE
ha una pronuncia SORDA. | VERO | FALSO |



5.	È corretto scrivere in questo modo la parola INPICCIO.	VERO	FALSO
6.	È corretto scrivere in questo modo la parola BAMBINO.	VERO	FALSO
7.	È corretto scrivere in questo modo la parola ACCUATICO.	VERO	FALSO
8.	È corretto scrivere in questo modo la parola LIQUORE.	VERO	FALSO
9.	È corretto scrivere in questo modo la parola EMOZIONE.	VERO	FALSO
10.	È corretto scrivere in questo modo la parola DAVERO.	VERO	FALSO
11.	È corretto scrivere in questo modo la parola AGLIO.	VERO	FALSO
12.	È corretto scrivere in questo modo la parola ACCENZIONE.	VERO	FALSO

DIVIDERE IN SILLABE

7 SOTTOLINEA LE PAROLE CHE SONO DIVISE IN SILLABE CORRETTAMENTE.

1. TAV - O - LO
2. TO - VA - GLIA
3. CA - TR - AME
4. EC - CE - SSO
5. IL - LU - SIO - NE
6. FOL - LA
7. DIZ - IO - NAR - IO

8 CORREGGI LE PAROLE CHE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE SONO STATE DIVISE MALE IN SILLABE.

1. TA-VO-LO.....
2. CA-TRA-ME.....
3. EC-CES-SO.....
4. DI-ZIO-NA-RIO.....

L'ACCENTO TONICO

9 INDICA SE LE SEGUENTI PAROLE SONO TRONCHE, PIANE, SDRUCCIOLE O BISDRUCCIOLE.

- | | |
|-------------------|-----------------|
| 1. ordnatelo | 6. telefono |
| 2. impertinente | 7. compraglielo |
| 3. tiramisù | 8. salumeria |
| 4. rivoluzionario | 9. favola |
| 5. sedativo | 10. cucù |

TRONCHE	PIANE	SDRUCCIOLE	BISDRUCCIOLE
tiramisù cucù	impertinente rivoluzionario sedativo salumeria	ordnatelo telefono favola	compraglielo



ACCENTO GRAFICO E APOSTROFO

- 10 DALLE SEGUENTI FRASI SONO STATI ELIMINATI ACCENTI E APOSTROFI. AGGIUNGILI QUANDO SONO NECESSARI.
1. L'ULTIMO VOLO PER PALERMO È PARTITO DA PIÙ DI UN'ORA.
 2. SIAMO D'ACCORDO: ANDREMO IN UNA NUOVA CITTÀ PER FESTEGGIARE IL NOSTRO COMPLEANNO.
 3. IL PAPÀ DI FEDERICO, OGNI NATALE, GLI REGALA DEI BUONI ACQUISTO PERCHÉ COMPRI DEI LIBRI.
 4. LA BONTÀ DI QUESTO TIRAMISÙ È INDESCRIVIBILE.
 5. TI RICORDI QUELL'ANNO IN CUI NON HAI NÉ STUDIATO NÉ LAVORATO, MA SEI PARTITO PER L'INDONESIA PENSANDO DI RESTARCI PER SEMPRE?

ORTOGRAFIA

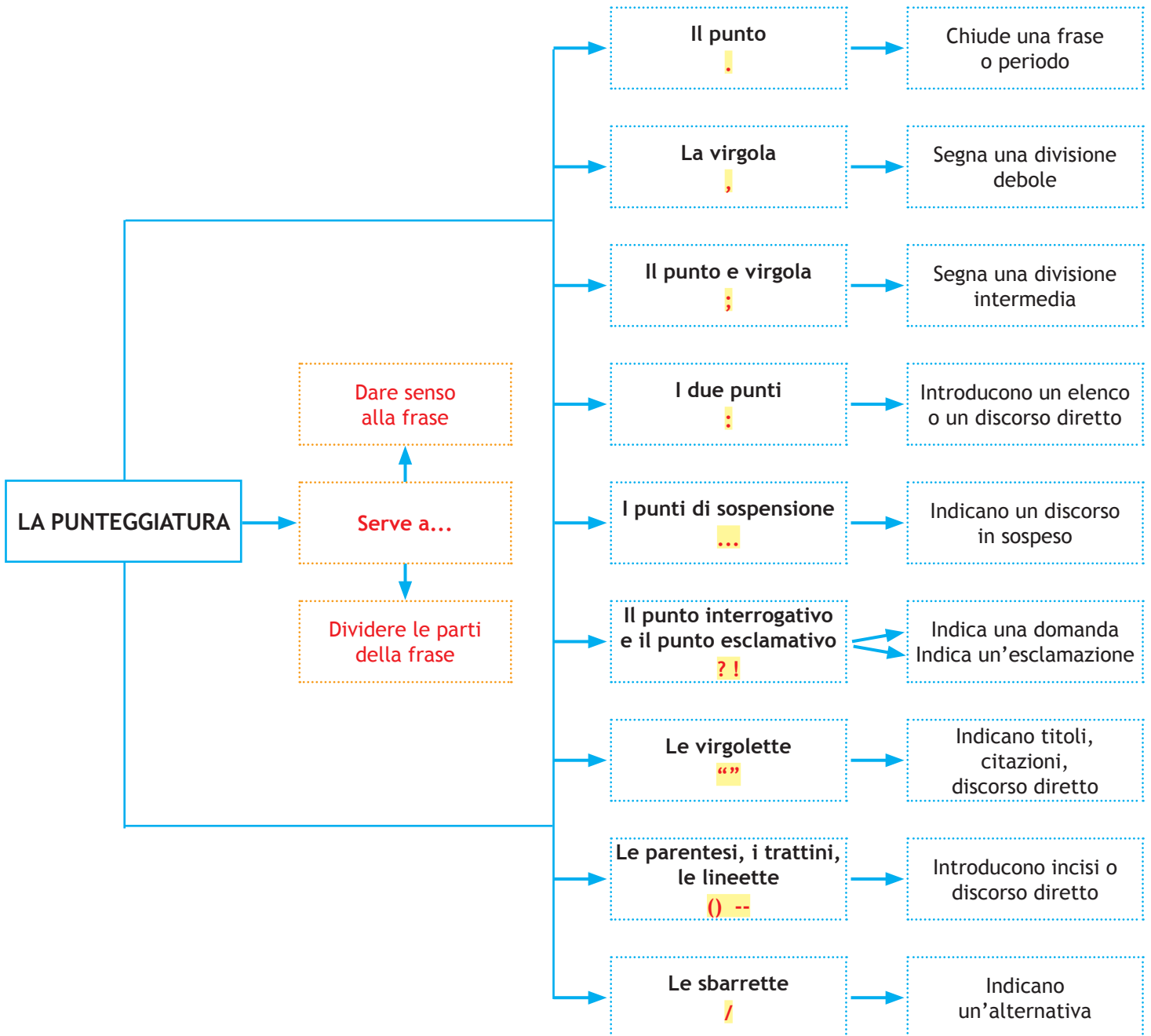
- 11 INDICA SE LE AFFERMAZIONI SONO VERE O FALSE.

- | | | | |
|----|--|------|-------|
| 1. | È corretto scrivere in questo modo
la frase
OH TANTA FAME. | VERO | FALSO |
| 2. | È corretto scrivere in questo modo
la frase
VUOI ACQUA O VINO? | VERO | FALSO |
| 3. | È corretto scrivere in questo modo
la frase
LUNEDI INIZIA SCUOLA. | VERO | FALSO |
| 4. | È corretto scrivere in questo modo
la frase
SONO UN PO' STANCA. | VERO | FALSO |
| 5. | È corretto scrivere in questo modo
la frase
QUAL È IL TUO ANIMALE PREFERITO? | VERO | FALSO |

CAPITOLO 2

La punteggiatura

RIPASSO



LA PUNTEGGIATURA

1 INDICA SE LE FRASI SONO VERE O FALSE.

1.	Dopo la frase VADO A CASA. devo mettere la lettera maiuscola.	VERO	FALSO
2.	Nella frase HO COMPRATO UNA MELA, UNA PESCA, UN KIWI E UNA BANANA. l'ultimo frutto che compro è separato dagli altri da una virgola.	VERO	FALSO
3.	Nella frase IL GATTO, CORRE. la virgola NON deve stare tra "gatto" e "corre".	VERO	FALSO
4.	Nel periodo LA MAMMA MI HA COMPRATO UN QUADERNO ROSA; IO INVECE LO VOLEVO GIALLO. è corretto usare il punto e virgola per unire due frasi che hanno soggetti diversi.	VERO	FALSO
5.	Nel periodo SARA MI HA DETTO: "SEI FANTASTICO!" i due punti introducono le parole di una persona.	VERO	FALSO
6.	Nella frase MARCO NON HA FATTO I COMPITI: È IN PUNIZIONE. Il fatto che MARCO NON HA FATTO I COMPITI è la CAUSA della punizione.	VERO	FALSO

7.	La frase SEI SIMPATICO! è una domanda.	VERO	FALSO
----	---	------	-------

8.	La frase SEI STANCO? è un'esclamazione.	VERO	FALSO
----	--	------	-------

2 SOTTOLINEA LE PAROLE CHE DEVONO AVERE LA LETTERA MAIUSCOLA.

1. Io e Filippo siamo andati in **sardegna** quest'estate.
2. La mamma e la nonna amano bere il tè il pomeriggio.
3. Il fiume **tevere** nasce sul monte **fumaiolo**.
4. Ho imparato il tedesco da mia madre, che è nata e cresciuta a **berlino**.
5. Molti spagnoli amano imparare l'italiano come seconda lingua.
6. La **terra** probabilmente è l'unico pianeta ad ospitare la vita.

3 INSERISCI LA PUNTEGGIATURA E LE LETTERE MAIUSCOLE DOVE SERVONO.

Volete un Capodanno col botto [?] Allora servite in tavola la bottiglia di champagne fredda [,] ma non troppo. Infatti [,] secondo uno studio effettuato da un gruppo di fisici dell'Università di Reims [,] nella regione della Champagne [,] nel nord-est della Francia [,] se la temperatura dello champagne è più vicina alla temperatura ambiente [,] il tappo raggiungerà un'altezza maggiore. È emerso che il tappo raggiunge i 40 km/h a 4°C e circa 55 km/h se la bottiglia è tenuta a 18°C [. C] ciò accade perché [,] a temperature più alte [,] l'anidride carbonica si concentra nel collo della bottiglia [,] creando maggiore pressione [. I] in realtà solo il 5% dell'energia prodotta stappando lo champagne serve effettivamente a far saltare il tappo, il resto crea un'onda d'urto caratteristica [:] il "botto".

(da Focus.it, *Quanto può saltare in alto il tappo dello Champagne?*, 31 dicembre 2018)



CAPITOLO 3

I nomi

RIPASSO

I NOMI COMUNI

- ▶ Indicano una categoria
- ▶ Si scrivono di solito con la prima LETTERA MINUSCOLA

I NOMI PROPRI

- ▶ Indicano uno specifico elemento all'interno di una categoria
- ▶ Si scrivono di solito con la prima LETTERA MAIUSCOLA
- ▶ Generalmente NON hanno il plurale

NOME COMUNE (categoria)	NOME PROPRIO (elemento della categoria)
isola	Sardegna
uomo	Flavio
donna	Sara
città	Firenze

I NOMI CONCRETI

- ▶ Indicano le cose che possiamo percepire attraverso i sensi, che possiamo cioè vedere, toccare, sentire, mangiare o annusare.

I NOMI ASTRATTI

- ▶ Indicano qualcosa che non possiamo definire attraverso una descrizione fisica:

NOME CONCRETO	NOME ASTRATTO
bicchiere	bellezza
mela	libertà
urlo	passione

IL GENERE DEL NOME: MASCHILE E FEMMINILE

QUANDO UN NOME MASCHILE TERMINA IN... →	IL FEMMINILE TERMINA IN...
o → ballerino avvocato	a → ballerina essa → avvocat essa
a → poeta	essa → poet essa
e → infermiere principe	a → infermiera essa → princip essa
tore → scrittore pastore dottore	trice → scrit trice a → pastora essa → dottor essa

I NOMI **INDIPENDENTI**

- Presentano forme diverse per il maschile e per il femminile:

bue - *mucca* celibe - *nubile* dio - *dea* fratello - *sorella*
 genero - *nuora* maiale - *scrofa* maschio - *femmina* uomo - *donna*

I NOMI **AMBIGENERI**

- Hanno un'unica forma per maschile e femminile → riconosciamo il genere grazie all'**articolo**.

Sono ambigeneri molti nomi in **-e**:

il **cantante** - *la cantante* il **custode** - *la custode*

- Quando i nomi ambigeneri cominciano con vocale fai **ATTENZIONE** all'uso dell'**APOSTROFO** in caso di **articolo indeterminativo femminile**:
 un *insegnante* è maschile, *un'insegnante* è femminile
 un *atleta* è maschile, *un'atleta* è femminile

IL NUMERO: SINGOLARE E PLURALE

I NOMI **REGOLARI**

	SINGOLARE	PLURALE
TIPO A	IL LIBRO LA PIZZA	I LIBRI LE PIZZE
TIPO B	LA LUCE	LE LUCI
TIPO C	LA CRISI	LE CRISI

I NOMI IRREGOLARI

	SINGOLARE	PLURALE
TIPO A	L'UOMO	GLI UOMINI
TIPO B	LA MANO	LE MANI
	IL PROBLEMA	I PROBLEMI

I NOMI CON DOPPIO PLURALE

SINGOLARE	PLURALE
IL BRACCIO	I BRACCI LE BRACCIA

I NOMI IN CA/GA - CO/GO

SINGOLARE	PLURALE
LA BANCA	LE BANCHE
IL COLLEGA	I COLLEGHI
IL CUOCO	I CUOCHI
LO PSICOLOGO	GLI PSICOLOGI

I NOMI IN -CIA E -GIA

► Se la sillaba -cia/-gia è preceduta da una **vocale**, conserva la -i- al plurale, se è preceduta da una **consonante** la perde:

SINGOLARE	PLURALE
LA CAMICIA	LE CAMICIE
L'ARANCIA	LE ARANCE
LA VALIGIA	LE VALIGIE
LA FRANGIA	LE FRANGE

I NOMI INVARIABILI

► I nomi invariabili hanno la stessa forma sia al singolare che al plurale. Sono invariabili:

- i nomi **tronchi**, cioè accentati sull'ultima vocale:
l'attività - le attività il caffè - i caffè la città - le città
- i nomi di una **sola sillaba**:
lo **gnu** - gli **gnu** il **re** - i **re** lo **sci** - gli **sci**

- i nomi **terminanti in -i**, maschili e femminili, e femminili in **-o**:
 l'alibi - gli alibi l'analisi - le analisi il brindisi - i brindisi
 la crisi - le crisi la lampo - le lampo la radio - le radio
- alcuni nomi derivanti da **abbreviazioni** di altri nomi:
 il frigo(rifero) la foto(grafia) la metro(politana)
 i frigo(riferi) le foto(grafie) le metro(politane)

DERIVATI, ALTERATI E COMPOSTI

- ▶ In base alla loro struttura i nomi possono essere classificati in:
 - **Primitivi**: sono, cioè, la parola di base:
 Esempio: *scarpa, mare, fiore*
 - **Derivati**: derivano dai nomi primitivi attraverso l'aggiunta di un suffisso o un prefisso, che modifica il significato:
 Esempio: *scarp-iera, fior-ire, mar-ino*
 - **Alterati**: in questo caso i suffissi non cambiano il significato originario del nome ma lo modificano solo in parte:
 Esempio: *scarp-etta, scarp-one, scarp-ina*
 - **Composti**: sono nomi che nascono dall'unione di due parole:
 Esempio: *appendi-abiti, sotto-passaggio*

METTI IN PRATICA

I NOMI COMUNI E I NOMI PROPRI

1 INDICA SE LE AFFERMAZIONI SONO **VERE** O **FALSE**.

1.	Il nome AMICA è un nome COMUNE.	VERO	FALSO
2.	Il nome MARIA è un nome COMUNE.	VERO	FALSO



3.	Il nome TAVOLO è un nome PROPRIO .	VERO	FALSO
4.	Il nome SEDIA è un nome COMUNE .	VERO	FALSO
5.	Il nome NOTTE è un nome COMUNE .	VERO	FALSO
6.	Il nome TOPOLINO è un nome PROPRIO .	VERO	FALSO
7.	Il nome DONNE è un nome PROPRIO .	VERO	FALSO
8.	Il nome FILIPPO è un nome PROPRIO .	VERO	FALSO
9.	Il nome GERMANIA è un nome COMUNE .	VERO	FALSO
10.	Il nome VENEZIA è un nome PROPRIO .	VERO	FALSO

I NOMI CONCRETI E I NOMI ASTRATTI

2 INDICA SE LE AFFERMAZIONI SONO **VERE** O **FALSE**.

- | | | | |
|----|--|-------------|--------------|
| 1. | Il nome
PANTOFOLE
è un nome CONCRETO. | VERO | FALSO |
| 2. | Il nome
BELLEZZA
è un nome CONCRETO. | VERO | FALSO |
| 3. | Il nome
ZUCCHINA
è un nome ASTRATTO. | VERO | FALSO |
| 4. | Il nome
SIMPATIA
è un nome ASTRATTO. | VERO | FALSO |
| 5. | Il nome
FELICITÀ
è un nome ASTRATTO. | VERO | FALSO |

IL SINGOLARE

3 INDICA SE LE AFFERMAZIONI SONO **VERE** O **FALSE**.

- | | | | |
|----|---|-------------|--------------|
| 1. | Il singolare di
DUE LINEE
è UNA LINEA. | VERO | FALSO |
| 2. | Il singolare di
DUE UFFICI
è UN UFFICHILO. | VERO | FALSO |



3.	Il singolare di DUE BUOI è UN BUO.	VERO	FALSO
4.	Il singolare di DUE DEI è UN DIO.	VERO	FALSO
5.	Il singolare di DUE CONTEE è UNA CONTEA.	VERO	FALSO
6.	Il singolare di DUE RADIO è UNA RADIO.	VERO	FALSO
7.	Il singolare di DUE ELEFANTI è UNA ELEFANTINO.	VERO	FALSO
8.	Il singolare di DUE SINDACHE è UNA SINDACA.	VERO	FALSO
9.	Il singolare di DUE VECCHIE è UN VECCHIO.	VERO	FALSO

IL PLURALE

4 INDICA SE LE AFFERMAZIONI SONO VERE O FALSE.

1.	Il plurale di UN MELONE è DUE MELI.	VERO	FALSO
----	--	------	--------------

2.	Il plurale di UN UOVO è DUE UOVI.	VERO	FALSO
3.	Il plurale di UN CAPO è DUE CAPI.	VERO	FALSO
4.	Il plurale di UNA VALIGIA è DUE VALIGE.	VERO	FALSO
5.	Il plurale di UNA ZIA è DUE ZII.	VERO	FALSO
6.	Il plurale di UNA CITTÀ è DUE CITTÈ.	VERO	FALSO
7.	Il plurale di UNA MANO è DUE MANI.	VERO	FALSO
8.	Il plurale di UNA CRISI è DUE CRISE.	VERO	FALSO
9.	Il plurale di UN ASTROLOGO è DUE ASTROLOGHI.	VERO	FALSO



IL MASCHILE E IL FEMMINILE

5 INDICA SE LE AFFERMAZIONI SONO **VERE** O **FALSE**.

- | | | | |
|----|---|-------------|--------------|
| 1. | Il maschile di
UNA CAPRA
è UN CAPRONE. | VERO | FALSO |
| 2. | Il femminile di
UN GATTO
è UNA GATTO. | VERO | FALSO |
| 3. | Il femminile di
ATTORE
è ATTORESSA. | VERO | FALSO |
| 4. | Il femminile di
UN DOTTORE
è UNA DOTTORESSA. | VERO | FALSO |
| 5. | Il maschile di
DIFENDITRICE
è DIFESO. | VERO | FALSO |
| 6. | Il maschile di
L'ARTISTA
è L'ARTISTA. | VERO | FALSO |

CAPITOLO 4

Gli articoli

RIPASSO

DETERMINATIVI

	SINGOLARE			PLURALE				
M A S C H I L E	IL	con la maggior parte dei nomi maschili		I	con la maggior parte dei nomi maschili			
		<i>il libro</i>	<i>il campo</i>		<i>il computer</i>	<i>I libri</i>	<i>i campi</i>	<i>i computer</i>
		<i>il nome</i>	<i>il pesce</i>		<i>il referendum</i>	<i>i nomi</i>	<i>i pesci</i>	<i>i referendum</i>
	LO	seguito da parole che cominciano con s + consonante, z, ps, gn, x, i + vocale (e talvolta pn)		GLI	seguito da parole che cominciano con vocale o da parole in s + consonante, z, ps, gn, x, i + vocale, talvolta pn			
		<i>lo stato</i>	<i>lo zero</i>		<i>lo xenofobo</i>	<i>gli stati</i>	<i>gli zeri</i>	<i>gli xenofobi</i>
		<i>lo psicologo</i>	<i>lo gnomo</i>		<i>lo yogurt</i>	<i>gli psicologi</i>	<i>gli gnomi</i>	<i>gli yogurt</i>
L'	seguito da parole che cominciano con vocale			<i>gli alberi</i> <i>gli ospedali</i> <i>gli hotel</i>				
	<i>l'albero</i>	<i>l'ospedale</i>		<i>l'hotel</i>				
	(ma con nomi in i + vocale è obbligatorio LO)							
	<i>lo iodio</i>	<i>lo yogurt</i>						
F E M M I N I L E	LA (L')	con i nomi femminili singolari. Se la parola che segue comincia con vocale è consigliabile apostrofare l'articolo e trasformarlo in L' (ma con nomi in i + vocale è obbligatorio LA)		LE	precede tutti i nomi femminili plurali			
						<i>le ragazze</i>	<i>le amiche</i>	<i>le iene</i>
						<i>le donne</i>	<i>le ore</i>	
	<i>la ragazza</i>	<i>l'amica</i>	<i>la iena</i>					
	<i>la donna</i>	<i>l'ora</i>	<i>la iella</i>					

INDETERMINATIVI

		SINGOLARE		
M A S C H I L E	UN	con la maggior parte dei nomi maschili inclusi quelli che cominciano con vocale		
		<i>il libro/un libro</i>	<i>l'orologio/un orologio</i>	
		<i>il tavolo/un tavolo</i>	<i>l'amico/un amico</i>	
	UNO	con parole in s + consonante, z, ps, gn, x, i + vocale		
<i>uno stato</i>		<i>uno zero</i>	<i>uno xenofobo</i>	
<i>uno psicologo</i>		<i>uno gnomo</i>	<i>uno yogurt</i>	
F E M M I N I L E	UNA (UN')	con i nomi femminili singolari. Se la parola che segue comincia con vocale è consigliabile apostrofare l'articolo e trasformarlo in UN'. Con i + vocale è obbligatorio UNA		
		<i>una ragazza</i>	<i>un'amica</i>	<i>una iena</i>
		<i>una donna</i>	<i>un'ora</i>	<i>una iella</i>

PARTITIVI

L'ARTICOLO **PARTITIVO** è

► la preposizione **di** articolata (*del, dello, della, dell', dei, degli, delle*), quando indica una certa quantità di qualcosa → **Può essere sostituito con un po'**

ESEMPIO: "vorrei **del** pane" → vorrei **un po'** di pane

► Al **plurale** sostituisce la forma mancante degli articoli indeterminativi **un/una** → **Può essere sostituito con alcuni/e**

Un libro → **dei** libri

Un albero → **degli** alberi

Una bottiglia → **delle** bottiglie

Un'amica → **delle** amiche

METTI IN PRATICA

L'ARTICOLO DETERMINATIVO E INDETERMINATIVO

1 INDICA SE LE AFFERMAZIONI SONO **VERE** O **FALSE**.

1.

Nell'espressione
IL GIORNALE
c'è un articolo DETERMINATIVO.

VERO

FALSO

2.	Nell'espressione UN AMO c'è un articolo DETERMINATIVO.	VERO	FALSO
3.	Nell'espressione UNA DONNA c'è un articolo INDETERMINATIVO.	VERO	FALSO
4.	Nell'espressione LA DONNA c'è un articolo DETERMINATIVO.	VERO	FALSO
5.	Nell'espressione GLI ATTORI c'è un articolo INDETERMINATIVO.	VERO	FALSO
6.	Nell'espressione I RAGAZZI c'è un articolo DETERMINATIVO.	VERO	FALSO
7.	Nell'espressione LE FRAGOLE c'è un articolo DETERMINATIVO MASCHILE.	VERO	FALSO
8.	Nell'espressione LO STUDENTE c'è un articolo DETERMINATIVO MASCHILE.	VERO	FALSO
9.	Nell'espressione L'OCCHIO c'è un articolo INDETERMINATIVO MASCHILE.	VERO	FALSO
10.	Nell'espressione UN'ANATRA c'è un articolo INDETERMINATIVO FEMMINILE.	VERO	FALSO



IL SINGOLARE

2 INDICA SE LE AFFERMAZIONI SONO **VERE** O **FALSE**.

- | | | | |
|----|--|-------------|--------------|
| 1. | Il singolare di
GLI AFFETTI
è LO AFFETTO. | VERO | FALSO |
| 2. | Il singolare di
DELLE SEDIE
è LA SEDIA. | VERO | FALSO |
| 3. | Il singolare di
LE INFORMAZIONI
è L'INFORMAZIONE. | VERO | FALSO |
| 4. | Il singolare di
I COMPITI
è IL COMPITO. | VERO | FALSO |
| 5. | Il singolare di
DEGLI ZOCCOLI
è LO ZOCCOLO. | VERO | FALSO |
| 6. | Il singolare di
DELLE CASE
è UNA CASA. | VERO | FALSO |

IL PLURALE

3 INDICA SE LE AFFERMAZIONI SONO **VERE** O **FALSE**.

- | | | | |
|----|---|------|--------------|
| 1. | Il plurale della parola
L'ORO
è L'ORI. | VERO | FALSO |
|----|---|------|--------------|

2.	Il plurale della parola L'AMACA è LE AMACHE.	VERO	FALSO
3.	Il plurale della parola UN UOVO è DEGLI UOVI.	VERO	FALSO
4.	Il plurale della parola LO STUDENTE è LI STUDENTI.	VERO	FALSO
5.	Il plurale della parola UN'ORA è DELLE ORE.	VERO	FALSO
6.	Il plurale della parola L'ORO è LE ORE.	VERO	FALSO
7.	Il plurale della parola UN AFFARE è DEGLI AFFARI.	VERO	FALSO
8.	Il plurale della parola UN DIO è I DII.	VERO	FALSO

ESERCIZI MISTI SUGLI ARTICOLI

4 SCRIVI IL TIPO DI ARTICOLO RICHIESTO TRA PARENTESI.

1. (DETERMINATIVO)Il hotel
2. (DETERMINATIVO)Lo jugoslavo
3. (INDETERMINATIVO)Uno studente



4. (INDETERMINATIVO)Un eccellente studente
5. (DETERMINATIVO)La zebra
6. (DETERMINATIVO)Lo zampognaro

5 VOLGI AL PLURALE LE COPPIE DI ARTICOLO E NOME.

1. LA CILIEGIALE CILIEGIE.....
2. IL CLUBI CLUB.....
3. LA LAVANDERIALE LAVANDERIE.....
4. LA PROVINCIALE PROVINCE.....
5. LA FACCIALE FACCE.....
6. LO STRUZZOGLI STRUZZI.....
7. IL CARDIOLOGOI CARDIOLOGI.....

CAPITOLO 5

Gli aggettivi

RIPASSO

AGGETTIVI QUALIFICATIVI E DETERMINATIVI

GLI AGGETTIVI **QUALIFICATIVI**

- ▶ indicano una qualità del nome che accompagnano
ESEMPIO: **bello**, **grande**, **profumato**

GLI AGGETTIVI **DETERMINATIVI**

- ▶ indicano:
 - La posizione del nome rispetto a chi parla o ascolta → **DIMOSTRATIVI** (**questo/ quello**)
 - L'appartenenza di un nome → **POSSESSIVI** (**mio, tuo**)
 - La quantità "imprecisata" di un nome → **INDEFINITI** (**qualche, nessuno**)
 - Una domanda → **INTERROGATIVI** (**chi?, quando?**)
 - Un'esclamazione → **ESCLAMATIVI** (**quante!**)

I TRE GRUPPI DI AGGETTIVI QUALIFICATIVI

AGGETTIVI DEL **PRIMO GRUPPO**

	maschile	femminile	maschile	femminile
singolare	-O	-A	<i>un uomo alto, calmo, sicuro</i>	<i>una donna alta, calma, sicura</i>
plurale	-I	-E	<i>due uomini alti, calmi, sicuri</i>	<i>due donne alte, calme, sicure</i>



AGGETTIVI DEL SECONDO GRUPPO

	maschile e femminile	maschile	femminile
singolare	-E	<i>un uomo debole, elegante, triste</i>	<i>una donna debole, elegante, triste</i>
plurale	-I	<i>due uomini deboli, eleganti, tristi</i>	<i>due donne deboli, eleganti, tristi</i>

AGGETTIVI DEL TERZO GRUPPO

	maschile	femminile	maschile	femminile
singolare		-A	<i>un uomo entusiasta</i>	<i>una donna entusiasta</i>
plurale	-I	-E	<i>due uomini entusiasti</i>	<i>due donne entusiaste</i>

AGGETTIVI PRIMITIVI, DERIVATI, ALTERATI E COMPOSTI

► Gli aggettivi qualificativi, come i nomi, possono essere:

- **Primitivi:** bello, alto, grande
- **Derivati:**
 - da verbi: mangiare → mangiabile
 - da nomi: mare → marino
- **Alterati:** con l'aggiunta di un suffisso alterativo

-astro	(aggiunto ad aggettivi di colore indica impurezza) <i>biancastro</i>
-erello	(con valore diminutivo e affettivo) <i>poverello</i>
-etto	(con valore diminutivo) <i>nervosetto</i>
-iccio	(con valore diminutivo o negativo) <i>biondiccio</i>
-igno	(con valore attenuativo) <i>asprigno</i>
-ino	(con valore diminutivo e vezzeggiativo) <i>bellino</i>
-occio	(con valore diminutivo ironico) <i>bamboccio</i> (con valore peggiorativo) <i>grassoccio</i>
-ognolo	(indica un livello minore della qualità) <i>amarognolo</i> (esprime l'impurezza del colore) <i>verdognolo</i>
-one	(con valore accrescitivo) <i>pigrone</i>
-otto/-acchiotto	(con valore diminutivo ironico) <i>sempliciotto, fessacchiotto</i>
-uccio	(con valore diminutivo affettivo) <i>calduccio</i>

- **Composti:** risultano dall'unione di due aggettivi semplici
 - *grigioverde* (grigio + verde)
 - *italotedesco* (italo + tedesco)

I GRADI DELL'AGGETTIVO

COMPARATIVO DI MAGGIORANZA	
più + aggettivo + secondo termine di paragone	Lina è più simpatica di Lea
COMPARATIVO DI MINORANZA	
meno + aggettivo + secondo termine di paragone	Lea è meno brillante di Lina
COMPARATIVO DI UGUAGLIANZA	
(tanto) + aggettivo + quanto + secondo termine	Lina è (tanto) simpatica quanto Francesca
(così) + aggettivo + come + secondo termine	Lina è (così) simpatica come Francesca
aggettivo + (tanto) quanto + secondo termine	Lina è simpatica (tanto) quanto Francesca
aggettivo + (così) come + secondo termine	Lina è simpatica (così) come Francesca

IL SUPERLATIVO RELATIVO

- ▶ ARTICOLO DETERMINATIVO + *più/meno* + AGGETTIVO + *di/tral/fra* + GRUPPO DI RIFERIMENTO
ESEMPIO: Luca è il **più** studioso **della** classe

IL SUPERLATIVO ASSOLUTO

- ▶ AGGETTIVO + **-ISSIMO/A**
ESEMPIO: Luca è studios**issimo**

GLI AGGETTIVI CHE HANNO COMPARATIVI E SUPERLATIVI **SINTETICI**

GRADO POSITIVO	COMPARATIVO	SUPERLATIVO RELATIVO	SUPERLATIVO ASSOLUTO
buono	migliore	il migliore	ottimo
cattivo	peggiore	il peggiore	pessimo
grande	maggiore	il maggiore	massimo
piccolo	minore	il minore	minimo



AGGETTIVI QUALIFICATIVI E DETERMINATIVI

1 INDICA SE LE AFFERMAZIONI SONO VERE O FALSE.

1.	L'aggettivo SIMPATICO è QUALIFICATIVO.	VERO	FALSO
2.	L'aggettivo FAMOSA è QUALIFICATIVO.	VERO	FALSO
3.	L'aggettivo MIO è QUALIFICATIVO.	VERO	FALSO
4.	L'aggettivo ALCUNI è DETERMINATIVO.	VERO	FALSO
5.	L'aggettivo FRANCESE è DETERMINATIVO.	VERO	FALSO
6.	L'aggettivo QUALE è DETERMINATIVO.	VERO	FALSO

AGGETTIVI SINGOLARI E PLURALI

2 TRASFORMA LE ESPRESSIONI AL SINGOLARE.

1. Due tizi maschilisti **Un tizio maschilista**
2. Due donne fini **Una donna fine**
3. Delle idee geniali **Un'idea geniale**

4. Dei vasi grigi **Un vaso grigio**.....
5. I nostri bambini **Il mio bambino**.....
6. Quali giacche? **Quale giacca?**.....
7. Delle suocere indaffarate **Una suocera indaffarata**.....
8. Le superfici curve **La superficie curva**.....
9. I gatti agili **Il gatto agile**.....

3 TRASFORMA LE ESPRESSIONI AL PLURALE.

1. Una gonna rosa **Delle gonne rosa**.....
2. Un libro storico **Dei libri storici**.....
3. Un problema serio **Dei problemi seri**.....
4. Una cicatrice profonda **Delle cicatrici profonde**.....
5. Un ragazzo svedese **Dei ragazzi svedesi**.....
6. Un maglione viola **Dei maglioni viola**.....

I GRADI DELL'AGGETTIVO

4 INDICA SE LE FRASI SONO VERE O FALSE.

- | | | | |
|----|--|------|-------|
| 1. | L'aggettivo
SIMPATICISSIMO
è un SUPERLATIVO RELATIVO. | VERO | FALSO |
| 2. | L'aggettivo
MINORE
è il comparativo di PICCOLO. | VERO | FALSO |
| 3. | L'aggettivo
MIGLIORE
è il comparativo di BUONO. | VERO | FALSO |
| 4. | L'aggettivo
MINORE
è il grado positivo di MINIMO. | VERO | FALSO |



5.	L'aggettivo IL PIÙ CALDO è un SUPERLATIVO ASSOLUTO.	VERO	FALSO
6.	L'aggettivo MORBIDISSIMO è un SUPERLATIVO ASSOLUTO.	VERO	FALSO
7.	L'aggettivo PESSIMO è il superlativo di CATTIVO.	VERO	FALSO
8.	L'aggettivo BASSO + COME è un COMPARATIVO DI MINORANZA.	VERO	FALSO

CAPITOLO 6

I numerali

RIPASSO

► In generale i numerali si dividono in tre gruppi:

<p>I numerali cardinali (come <i>uno, due, tre</i>, o 1, 2, 3...): indicano un numero (<i>Il mio numero fortunato è il quattordici</i>) o una quantità precisa ed esprimibile in numeri (<i>Ho 15 anni</i>)</p>	<p>I numerali ordinali (come <i>primo, secondo, terzo</i>, o I, II, III...): indicano una posizione di un elemento all'interno di una serie (<i>il primo classificato al Gran Premio di Monza; Nerone visse nel I secolo dopo Cristo</i>)</p>	<p>I numerali moltiplicativi (come <i>doppio, triplo</i>): indicano quante volte è maggiore una quantità rispetto a un'altra (<i>Ha guadagnato il doppio</i>)</p>
--	--	---

NUMERALE CARDINALE		NUMERALE ORDINALE	
cifra araba		numero romano	
1	<i>uno, un, una, un'</i>	I	<i>primo</i>
2	<i>due</i>	II	<i>secondo</i>
3	<i>tre</i>	III	<i>terzo</i>
4	<i>quattro</i>	IV	<i>quarto</i>
5	<i>cinque</i>	V	<i>quinto</i>
6	<i>sei</i>	VI	<i>sesto</i>
7	<i>sette</i>	VII	<i>settimo</i>
8	<i>otto</i>	VIII	<i>ottavo</i>
9	<i>nove</i>	IX	<i>nono</i>
10	<i>dieci</i>	X	<i>decimo</i>
11	<i>undici</i>	XI	<i>undicesimo</i>
12	<i>dodici</i>	XII	<i>dodicesimo</i>



NUMERALE CARDINALE		NUMERALE ORDINALE	
cifra araba		numero romano	
13	<i>tredici</i>	XIII	<i>tredicesimo</i>
14	<i>quattordici</i>	XIV	<i>quattordicesimo</i>
15	<i>quindici</i>	XV	<i>quindicesimo</i>
16	<i>sedici</i>	XVI	<i>sedicesimo</i>
17	<i>diciassette</i>	XVII	<i>diciassettesimo</i>
18	<i>diciotto</i>	XVIII	<i>diciottesimo</i>
19	<i>diciannove</i>	XIX	<i>diciannovesimo</i>
20	<i>venti</i>	XX	<i>ventesimo</i>
21	<i>ventuno</i>	XXI	<i>ventunesimo</i>
22	<i>ventidue</i>	XXII	<i>ventiduesimo</i>
23	<i>ventitré</i>	XXIII	<i>ventitreesimo</i>
28	<i>ventotto</i>	XXVIII	<i>ventottesimo</i>
30	<i>trenta</i>	XXX	<i>trentesimo</i>
40	<i>quaranta</i>	XL	<i>quarantesimo</i>
50	<i>cinquanta</i>	L	<i>cinquantesimo</i>
60	<i>sessanta</i>	LX	<i>sessantesimo</i>
70	<i>settanta</i>	LXX	<i>settantesimo</i>
80	<i>ottanta</i>	LXXX	<i>ottantesimo</i>
90	<i>novanta</i>	XC	<i>novantesimo</i>
100	<i>cento</i>	C	<i>centesimo</i>
200	<i>duecento</i>	CC	<i>duecentesimo</i>
500	<i>cinquecento</i>	D	<i>cinquecentesimo</i>
1000	<i>mille</i>	M	<i>millesimo</i>
2000	<i>duemila</i>	MM	<i>duemillesimo</i>

I NUMERALI

1 INDICA SE LE AFFERMAZIONI SONO VERE O FALSE.

1.	Il numero OTTO è una CIFRA ARABA.	VERO	FALSO
2.	Il numero XXI è un NUMERO ROMANO.	VERO	FALSO
3.	Un NUMERALE può essere un AGGETTIVO.	VERO	FALSO
4.	Il numero 2 è un NUMERO CARDINALE.	VERO	FALSO
5.	Il numero TRE è un NUMERO ORDINALE.	VERO	FALSO
6.	Il numero 21° si scrive anche III.	VERO	FALSO
7.	Il numero XVI si scrive anche 16°.	VERO	FALSO
8.	È corretto scrivere la data 14 VII 1789.	VERO	FALSO



2 SCRIVI I CORRISPONDENTI NUMERI ORDINALI.

NUMERI CARDINALI	NUMERI ORDINALI
sette	settimo
quarantacinque	quarantacinquesimo
novantuno	novantunesimo
mille	millesimo
ventitré	ventitreesimo
duecentoventicinque	duecentoventicinquesimo

3 SCRIVI I CORRISPONDENTI NUMERI ROMANI.

CIFRE ARABE	NUMERI ROMANI
9	IX
40	XL
82	LXXXII
13	XIII
220	CCXX
1870	MDCCCLXX

CAPITOLO 7

I pronomi

RIPASSO

PRONOMI PERSONALI	<i>io, tu, lui, lei, lo, la, noi, ecc.</i>	sostituiscono in genere dei nomi comuni o propri che fanno parte del discorso, evitando la ripetizione
PRONOMI E AGGETTIVI DETERMINATIVI	contengono informazioni sugli elementi a cui si riferiscono; molti possono avere sia la funzione di aggettivo che di pronome . Si dividono in:	
• POSSESSIVI	<i>mio, tuo, suo, nostro, ecc.</i>	danno informazioni sull' appartenenza dell'elemento a cui si riferiscono
• DIMOSTRATIVI	<i>questo, quello, ecc.</i>	danno informazioni sulla collocazione di un elemento nello spazio , nel tempo o all' interno di un testo
• INDEFINITI	<i>qualche, alcuni, poco, niente, ecc.</i>	danno informazioni approssimative sulla quantità o sull' identità
INTERROGATIVI ED ESCLAMATIVI	<i>Chi?, Che cosa?, Quale?, Che cosa...!, ecc.</i>	introducono una domanda o un'esclamazione
PRONOMI RELATIVI	<i>che, cui, il quale, la quale, ecc.</i>	uniscono due frasi evitando la ripetizione di un elemento



PRONOMI PERSONALI

Pronomi soggetto	Pronomi riflessivi	Pronomi tonici (dopo il verbo)	Pronomi atoni prima del verbo (pronomi diretti)	Pronomi atoni prima del verbo (pronomi indiretti)	Altre forme pronominali		
IO	MI	ME	MI	MI	SI	CI	NE
TU	TI	TE	TI	TI			
LUI/EGLI/ESSO	SI	LUI/ESSO	LO	GLI			
LEI/ELLA/ESSA		LEI/ESSA	LA	LE			
NOI	CI	NOI	CI	CI			
VOI	VI	VOI	VI	VI			
LORO/ESSI	SI	LORO/ESSI	LI	GLI			
LORO/ESSE		LORO/ESSE	LE				

PRONOMI PERSONALI COMBINATI

Indiretti	+	Diretti o NE	esempi	
MI		LO	<i>me lo, me la, me li, me le</i>	<i>Bello quel libro, me lo dai?</i>
TI		LA	<i>te lo, te la, te li, te le</i>	<i>No, non te lo voglio dare!</i>
CI		LI	<i>ce lo, ce la, ce li, ce le</i>	<i>Avete 10 Euro? Ce li prestate?</i>
VI		LE	<i>ve lo, ve la, ve li, ve le</i>	<i>No, non ve li prestiamo!</i>
		NE	<i>me ne, te ne, ce ne, ve ne</i>	<i>Ho parecchi dvd e se vuoi te ne presto uno.</i>

GLI (a lui)	+	LO	=	GLIELO/A/I/E
LE (a lei)		LA		
GLI (a loro)		LI		
		LE		
		NE		

Riflessivi	+	Diretti o NE	esempi	
MI		LO	<i>me lo, me la, me li, me le, me ne</i>	<i>La canzone? Non me la ricordo.</i>
TI		LA	<i>te lo, te la, te li, te le, te ne</i>	<i>Bella macchina! Te la sei comprata?</i>
SI		LI	<i>se lo, se la, se li, se le, se ne</i>	<i>Una birra? Lui se la beve volentieri!</i>
CI		LE	<i>ce lo, ce la, ce li, ce le, ce ne</i>	<i>Avete un accendino? Ce lo prestate?</i>
VI			<i>ve lo, ve la, ve li, ve le, ve ne</i>	<i>Consigli? Ve li diamo volentieri!</i>
			<i>se lo, se la, se li, se le, se ne</i>	<i>I miei consigli? Se li sono scordati!</i>
SI		NE	<i>se lo, se la, se li, se le, se ne</i>	<i>Ho troppi libri! Te ne regalo un po'!</i>

PRONOMI E AGGETTIVI DETERMINATIVI

PRONOMI E AGGETTIVI **POSSESSIVI**

POSSESSIVI				
persona	singolare		plurale	
	maschile	femminile	maschile	femminile
io	<i>mio</i>	<i>mia</i>	<i>miei</i>	<i>mie</i>
tu	<i>tuo</i>	<i>tua</i>	<i>tuoi</i>	<i>tue</i>
lui/lei	<i>suo</i>	<i>sua</i>	<i>suoi</i>	<i>sue</i>
noi	<i>nostro</i>	<i>nostra</i>	<i>nostri</i>	<i>nostre</i>
voi	<i>vostro</i>	<i>vostra</i>	<i>vostri</i>	<i>vostre</i>
loro	<i>loro</i>	<i>loro</i>	<i>loro</i>	<i>loro</i>

PRONOMI E AGGETTIVI **DIMOSTRATIVI**

QUESTO

PRONOME		
	maschile	femminile
singolare	<i>questo è un gatto</i>	<i>questa è una gatta</i>
plurale	<i>questi sono gatti</i>	<i>queste sono gatte</i>
AGGETTIVO		
	maschile	femminile
singolare (davanti a consonante)	<i>questo gatto</i>	<i>questa gatta</i>
(davanti a vocale)	<i>quest'amico/questo amico</i>	<i>quest'amica/questa amica</i>
plurale	<i>questi gatti</i>	<i>queste gatte</i>

QUELLO

PRONOME		
	maschile	femminile
singolare	<i>quello è un gatto</i>	<i>quella è una gatta</i>
plurale	<i>quelli sono gatti</i>	<i>quelle sono gatte</i>
AGGETTIVO		
	maschile	femminile
singolare	(il gatto) <i>quel gatto</i> (lo studente) <i>quello studente</i> (l'amico) <i>quell'amico</i>	(la gatta) <i>quella gatta</i> (l'amica) <i>quell'amica/quella amica</i>
plurale	(i gatti) <i>quei gatti</i> (gli amici) <i>quegli amici</i> (gli studenti) <i>quegli studenti</i>	(le gatte) <i>quelle gatte</i>



PRONOMI E AGGETTIVI INDEFINITI

PRONOMI E AGGETTIVI INDEFINITI PIÙ COMUNI

QUALCHE

QUALCUNO/QUALCUNA

QUALCOSA

ALCUNO

ALCUNI/ALCUNE

QUALUNQUE

QUALSIASI

CHIUNQUE

OGNUNO/OGNUNA

CIASCUNO/CIASCUNA

TUTTO

TROPPO - MOLTO - POCO

NESSUNO/NESSUNA

NIENTE

NULLA

PRONOMI E AGGETTIVI INTERROGATIVI ED ESCLAMATIVI

CHI

CHE/CHE COSA/COSA

QUALI/QUALE

QUANTO/QUANTA/QUANTI/QUANTE

PRONOMI RELATIVI

CHE

CUI

IL QUALE/LA QUALE
I QUALI/LE QUALI

I PRONOMI PERSONALI

1 INDICA SE LE AFFERMAZIONI SONO VERE O FALSE.

1.	Il pronome TU è un pronome PERSONALE RIFLESSIVO.	VERO	FALSO
2.	Il pronome NOI è un pronome PERSONALE SOGGETTO.	VERO	FALSO
3.	Il pronome ME è un pronome PERSONALE OGGETTO.	VERO	FALSO
4.	I pronomi MI, TI, LO, LA, CI, VI, LI, LE sono pronomi PERSONALI INDIRETTI.	VERO	FALSO
5.	I pronomi MI, TI, CI, VI, GLI sono pronomi personali TONICI.	VERO	FALSO
6.	Il pronome indiretto LE significa A LEI.	VERO	FALSO
7.	Il pronome SI può essere pronome RIFLESSIVO.	VERO	FALSO
8.	La forma GLIELA è un pronome COMBINATO.	VERO	FALSO



2 SCRIVI TRA PARENTESI IL SIGNIFICATO DEI PRONOMI PERSONALI.

1. Sara **mi** (=**a me**.....) ha regalato un braccialetto.
2. **Mi** (=**a me**.....) hai telefonato stamattina?
3. Io **le** (=**a lei**.....) avevo detto di venire a casa mia.
4. Hai incontrato Marco? Io non **lo** (=**lui**.....) vedo da un mese.
5. Dobbiamo avvisare tua mamma. **La** (=**lei**.....) chiamo io?
6. **Vi** (=**a voi**.....) ho portato un dolce.
7. Fateci (=**a noi**.....) da guida in questa città.
8. Vorrei vedere i nonni. Andrò a trovarli (=**loro**.....) nel finesettimana.

I PRONOMI E GLI AGGETTIVI DETERMINATIVI E RELATIVI

3 INDICA SE LE AFFERMAZIONI SONO **VERE** O **FALSE**.

1.	MIO è sia pronome sia aggettivo POSSESSIVO.	VERO	FALSO
2.	SUA può riferirsi solo ad un oggetto MASCHILE.	VERO	FALSO
3.	QUESTO e QUELLO sono pronomi e aggettivi INDEFINITI.	VERO	FALSO
4.	QUELLI può essere solo pronome DIMOSTRATIVO.	VERO	FALSO
5.	NESSUNO è pronome e aggettivo INDEFINITO.	VERO	FALSO

6.	<p>CIÒ significa QUESTA/QUELLA COSA.</p>	VERO	FALSO
7.	<p>QUALCHE è un pronome ESCLAMATIVO.</p>	VERO	FALSO
8.	<p>QUALCOSA è un pronome INTERROGATIVO.</p>	VERO	FALSO
9.	<p>OGNUNO è un pronome INDEFINITO.</p>	VERO	FALSO
10.	<p>QUANTO è un pronome INTERROGATIVO.</p>	VERO	FALSO
11.	<p>CHE è un pronome POSSESSIVO.</p>	VERO	FALSO
12.	<p>IL QUALE è un pronome RELATIVO PLURALE.</p>	VERO	FALSO
13.	<p>CHI è un pronome DIMOSTRATIVO.</p>	VERO	FALSO
14.	<p>CHIUNQUE è un pronome INDEFINITO.</p>	VERO	FALSO

CAPITOLO 8

I verbi

RIPASSO

COS'È IL VERBO

IL VERBO È LA PARTE DEL DISCORSO CHE ESPRIME:

- ▶ un'azione fatta o subita da qualcuno (o da qualcosa)

Esempio: Luca mangia il gelato

- ▶ l'esistenza, la condizione o un cambiamento di stato di qualcuno (o di qualcosa):

- Esempi: Esistono molte specie animali

Il cielo è azzurro

Il telefono si è rotto

VERBI SEMPLICI, COMPOSTI E AUSILIARI

LE FORME SEMPLICI DEL VERBO

- ▶ sono formate da una sola parola
 - io parlo; tu andavi; noi finiremo

LE FORME COMPOSTE DEL VERBO

- ▶ sono formate da
 - ESSERE + VERBO (siamo andati al ristorante)
 - AVERE + VERBO (abbiamo mangiato troppo)

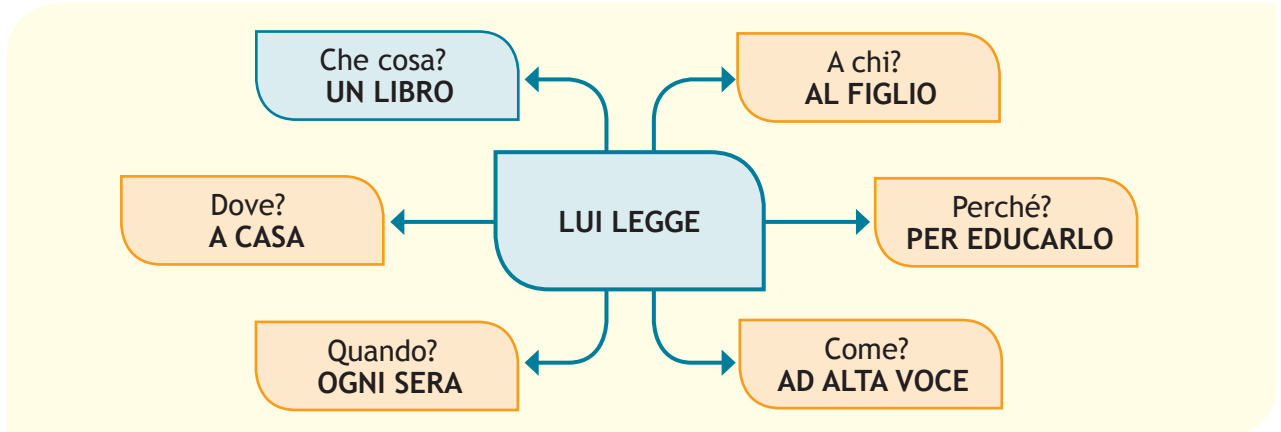
- ▶ In queste forme, ESSERE e AVERE si chiamano VERBI AUSILIARI

VERBI AUSILIARI	
ESSERE	AVERE
ES. SONO ANDATA	ES. HO MANGIATO

VERBI TRANSITIVI E INTRANSITIVI

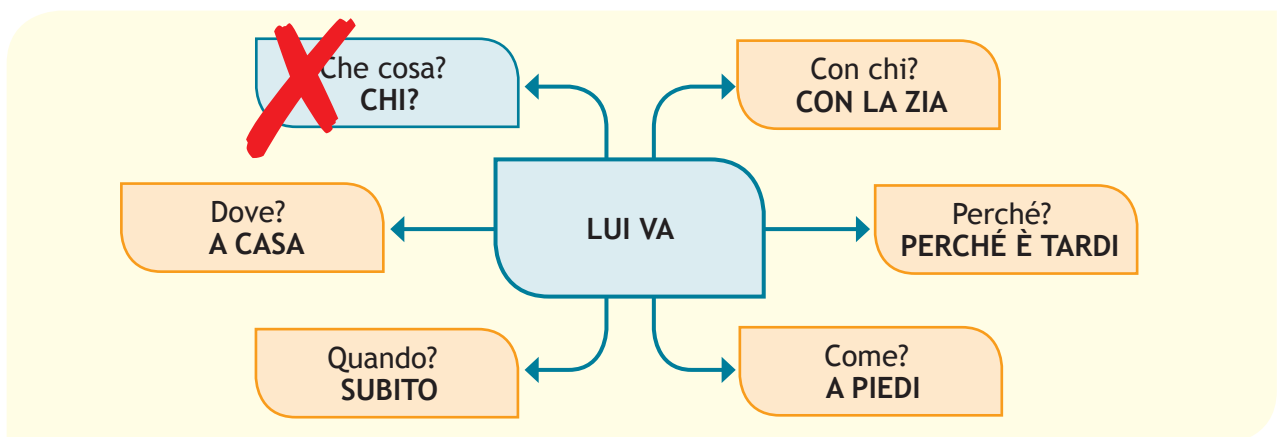
VERBI TRANSITIVI

- ▶ Reggono il complemento oggetto, che risponde alla domanda “Chi? - Che cosa?”



VERBI INTRANSITIVI

- ▶ **NON** reggono il complemento oggetto, che risponde alla domanda “Chi - Che cosa?”, ma reggono complementi indiretti, cioè introdotti da una preposizione



VERBI ATTIVI E PASSIVI

- ▶ Il verbo è **attivo** quando il **soggetto** (*io, tu, lui, lei, noi, voi, loro*) **compie** l'azione espressa
- ▶ Il verbo è **passivo** quando il soggetto non è materialmente la persona che compie l'azione, ma è quella che in qualche modo la **subisce**. In pratica:

*La polizia **arresta** il ladro*

La forma è attiva: la polizia compie l'azione di arrestare il ladro

*Il ladro **viene arrestato** dalla polizia*

Il ladro è soggetto (grammaticalmente) ma subisce l'azione di essere arrestato. L'azione di arrestare è comunque sempre svolta dalla polizia



► LA FORMA **PASSIVA** SI OTTIENE

con il **verbo essere (o venire)** coniugato al modo e al tempo della corrispondente forma attiva + **participio passato**:

Esempio: noi **usiamo** (indicativo presente)
molto il computer

→ il computer **è/viene**
molto **usato** (da noi)

LE TRE CONIUGAZIONI E IL PRESENTE INDICATIVO

PERSONE	I CONIUGAZIONE (AMARE)	II CONIUGAZIONE (LEGGERE)	III CONIUGAZIONE (DORMIRE)
IO	-O	-O	-O
TU	-I	-I	-I
LUI/LEI	-A	-E	-E
NOI	-IAMO	-IAMO	-IAMO
VOI	-ATE	-ETE	-ITE
LORO	-ANO	-ONO	-ONO

I MODI E I TEMPI VERBALI

MODI FINITI

MODO INDICATIVO	
PRESENTE ES.: PARL-O	PASSATO PROSSIMO ES.: HO PARLATO
IMPERFETTO ES.: PARL-AVO	TRAPASSATO PROSSIMO ES.: AVEVO PARLATO
PASSATO REMOTO ES.: PARL-AI	TRAPASSATO REMOTO ES.: EBBI PARLATO
FUTURO SEMPLICE ES.: PARL-ERÒ	FUTURO ANTERIORE ES.: AVRÒ PARLATO
MODO CONGIUNTIVO	
PRESENTE ES.: PARL-I	PASSATO ES.: ABBIÀ PARLATO
IMPERFETTO ES.: PARL-ASSI	TRAPASSATO ES.: AVESSI PARLATO

MODO CONDIZIONALE	
PRESENTE ES.: PARL-EREI	COMPOSTO (o PASSATO) ES.: AVREI PARLATO
MODO IMPERATIVO	
ES.: PARL-A! (TU)	

MODI INDEFINITI

INFINITO	
PRESENTE ES.: PARLARE	PASSATO ES.: AVERE PARLATO
PARTICIPIO	
PRESENTE ES.: PARLANTE	PASSATO ES.: PARLATO
GERUNDIO	
SEMPLICE ES.: PARLANDO	COMPOSTO ES.: AVENDO PARLATO

METTI IN PRATICA

INDIVIDUARE I VERBI

- 1 SOTTOLINEA I VERBI NELLE FRASI.
 1. Martina **gioca** a tennis.
 2. Vittoria **legge** un libro.
 3. Emma **fa** i compiti.
 4. Io **mangio** un panino.
 5. Laura e Francesca **hanno telefonato**.
 6. Noi **andiamo** al cinema.
 7. **Hai comprato** le fragole?
 8. Il mio cane **abbaia** spesso.
 9. **Organizzeremo** una festa.
 10. **Suonate** la chitarra.



RICONOSCERE LE PERSONE DEI VERBI

2 COMPLETA CON LE PERSONE DEL VERBO.

.....**voi**.. RIDETE

.....**lui/lei**.. PRESE

.....**noi**.. ANDREMO

.....**loro**.. ERANO ANDATI

.....**loro**.. CHIACCHIERAVANO

.....**voi**.. SENTIRESTE

.....**loro**.. HANNO

.....**lui/lei**.. EBBE BEVUTO

RICONOSCERE LE CONIUGAZIONI

3 DISTINGUI NELLA TABELLA I VERBI DELLA **PRIMA**, **SECONDA** E **TERZA** CONIUGAZIONE.

Come fare:

a. INDIVIDUA L'INFINITO DI TUTTI I VERBI 

b. IN BASE ALLA VOCALE DELL'INFINITO (**ARE**; **ERE**; **IRE**), INSERISCI I VERBI NELLA TABELLA

Verbi

PARLERANNO • TEMEVI • SENTÌ • GIOCA • PIANGEREBBE • AMATO • SCRIVA •
DORMENDO • CADDE

Tabella delle coniugazioni

I CONIUGAZIONE (-ARE)	II CONIUGAZIONE (-ERE)	III CONIUGAZIONE (-IRE)
parlare	temere	sentire
giocare	piangere	dormire
amare	scrivere	
	cadere	

VERBI ESSERE E AVERE

ESSERE E AVERE: AUSILIARI O NO?

4 INDICA SE LE AFFERMAZIONI SONO **VERE** O **FALSE**.

1.	Nella frase MARTA È AL LAVORO il verbo ESSERE è AUSILIARE.	VERO	FALSO
2.	Nella frase MARTA È ANDATA IN UFFICIO il verbo ESSERE è AUSILIARE.	VERO	FALSO
3.	Nella frase FEDERICO È USCITO PRESTO il verbo ESSERE è AUSILIARE.	VERO	FALSO
4.	Nella frase OGGI È UNA BELLA GIORNATA il verbo ESSERE è AUSILIARE.	VERO	FALSO
5.	Nella frase HANNO VISTO UN FILM il verbo AVERE è AUSILIARE.	VERO	FALSO
6.	Nella frase HO UN VESTITO DA SERA il verbo AVERE è AUSILIARE.	VERO	FALSO
7.	Nella frase HAI MANGIATO IL DOLCE il verbo AVERE è AUSILIARE.	VERO	FALSO
8.	Nella frase HAI DORMITO TUTTO IL GIORNO il verbo AVERE è AUSILIARE.	VERO	FALSO



9.	Nella frase SONO IN VACANZA il verbo ESSERE è AUSILIARE.	VERO	FALSO
10.	Nella frase GLI AMICI SONO PARTITI il verbo ESSERE è AUSILIARE.	VERO	FALSO
11.	Nella frase ANNA È ANDATA AL MARE il verbo ESSERE è AUSILIARE.	VERO	FALSO
12.	Nella frase È PRIMAVERA il verbo ESSERE è AUSILIARE.	VERO	FALSO
13.	Nella frase IL MIO CAPPOTTO È BLU il verbo ESSERE è AUSILIARE.	VERO	FALSO
14.	Nella frase AVETE FATTO TARDI IERI? il verbo AVERE è AUSILIARE.	VERO	FALSO

USO CORRETTO DEI VERBI ESSERE E AVERE COME AUSILIARI.

5 INDICA SE LE AFFERMAZIONI SONO VERE O FALSE.

1.	La frase Antonio HA andato via è CORRETTA.	VERO	FALSO
2.	La frase Chiara È uscita è CORRETTA.	VERO	FALSO

3.	La frase Io e Giulia ABBIAMO incontrato Matteo è CORRETTA.	VERO	FALSO
4.	La frase Il nonno È letto il giornale è CORRETTA.	VERO	FALSO
5.	La frase L'uccellino È volato via è CORRETTA.	VERO	FALSO
6.	La frase Io HO salito al secondo piano è CORRETTA.	VERO	FALSO

6 COMPLETA LE FRASI CON I VERBI AUSILIARI **AVERE** O **ESSERE**.

1. Io e Livia siamo..... rimaste qui.
2. Voi avete..... aiutato Giuseppe.
3. Noi abbiamo..... studiato troppo.
4. Tu e Tommaso siete..... rientrati presto.
5. Loro hanno..... visto la televisione.
6. Tu hai..... avuto un incubo.

RICONOSCERE I TEMPI DEI VERBI (MODO INDICATIVO)

7 INDICA SE LE AFFERMAZIONI SONO **VERE** O **FALSE**.

1.	Il verbo NUOTAVAMO è IMPERFETTO.	VERO	FALSO
2.	Il verbo HANNO VISTO è TRAPASSATO REMOTO.	VERO	FALSO



3.	Il verbo PARLERÀ è PASSATO PROSSIMO.	VERO	FALSO
4.	Il verbo DORMITE è PRESENTE.	VERO	FALSO
5.	Il verbo AVRÒ CENATO è FUTURO ANTERIORE.	VERO	FALSO
6.	Il verbo AVEVA LETTO è PASSATO PROSSIMO.	VERO	FALSO

RICONOSCERE I TEMPI E I MODI DEI VERBI

8 SCRIVI IL MODO E IL TEMPO DEI VERBI.

1. VINCESTE Indicativo, passato remoto
2. AVENDO SCRITTO gerundio, composto
3. EBBERO FATTO Indicativo, trapassato remoto
4. CHE SIATE STATI Congiuntivo, passato
5. AMARONO Indicativo, passato remoto
6. SGRASSANTE Participio presente
7. SAREBBERO STATI LETTI Condizionale, passato
8. SALUTA! Imperativo
9. CHIAMASTI Indicativo, passato remoto
10. CHE LUI SIA NOMINATO Congiuntivo, passato
11. AVENDO MANGIATO gerundio, composto
12. MORTO Participio passato
13. AVREBBE DORMITO Condizionale, passato
14. CHE AVESSE CONOSCIUTO Congiuntivo, trapassato
15. BRINDASSE Congiuntivo, imperfetto

CAPITOLO 9

Le preposizioni

RIPASSO

LE PREPOSIZIONI PROPRIE

- ▶ SONO 9
 - di, a, da, in, con, su, per, tra, fra

LE PREPOSIZIONI ARTICOLATE

- ▶ RIGUARDANO 6 PREPOSIZIONI **PROPRIE** + **GLI ARTICOLI**

PREPOSIZIONI SEMPLICI	ARTICOLI DETERMINATIVI					
	il	lo/l'	la/l'	i	gli	le
di	del	dello/dell'	della/dell'	dei	degli	delle
a	al	allo/all'	alla/all'	ai	agli	alle
da	dal	dallo/dall'	dalla/dall'	dai	dagli	dalle
in	nel	nello/nell'	nella/nell'	nei	negli	nelle
con	con il/col	con lo/collo/coll'	con la/colla/coll'	con i/coi	con gli/cogli	con le/colle
su	sul	sullo/sull'	sulla/sull'	sui	sugli	sulle

LE PREPOSIZIONI IMPROPRIE

- ▶ sono parole che normalmente hanno un'altra funzione, ma possono essere utilizzate anche come **preposizioni se precedono direttamente un nome**
 - Es. dietro, sopra, durante

LE LOCUZIONI PREPOSIZIONALI

- ▶ sono una combinazione di preposizioni **proprie** + **altre parole**
 - Es. insieme a, al pari di, lontano da...



LE PREPOSIZIONI PROPRIE, ARTICOLATE E LE LOCUZIONI PREPOSIZIONALI

1 INDICA SE LE AFFERMAZIONI SONO **VERE** O **FALSE**.

1.	La preposizione IN è PROPRIA.	VERO	FALSO
2.	La preposizione SUL è ARTICOLATA.	VERO	FALSO
3.	La preposizione CON è ARTICOLATA.	VERO	FALSO
4.	La preposizione DEGLI è ARTICOLATA.	VERO	FALSO
5.	La preposizione FUORI DI è PROPRIA.	VERO	FALSO
6.	La preposizione IN BASE A è una LOCUZIONE PREPOSIZIONALE.	VERO	FALSO
7.	La parola DA' è una PREPOSIZIONE.	VERO	FALSO

8.	La parola DÌ è una PREPOSIZIONE.	VERO	FALSO
9.	La preposizione TRA è PROPRIA.	VERO	FALSO
10.	La preposizione COL è ARTICOLATA.	VERO	FALSO
11.	La parola DENTRO è una PREPOSIZIONE.	VERO	FALSO
12.	La parola DI LATO A è una LOCUZIONE PREPOSIZIONALE.	VERO	FALSO
13.	La locuzione VICINO CON è CORRETTA.	VERO	FALSO
14.	La locuzione SOPRA SUL TAVOLO è CORRETTA.	VERO	FALSO
15.	L'espressione DIPENDERE DA è CORRETTA.	VERO	FALSO
16.	La locuzione AL DI SOPRA DI è CORRETTA.	VERO	FALSO



CAPITOLO 10

Gli avverbi

RIPASSO

GLI AVVERBI SONO PAROLE

- ▶ **INVARIABILI:** non hanno maschile/femminile e non hanno singolare/plurale
- ▶ che **modificano e precisano il significato** dei verbi, dei nomi e di altre parti del discorso

I TIPI DI AVVERBI

GLI AVVERBI	
DI MODO	BENE - MALE - INSIEME - VOLENTIERI - MEGLIO - PEGGIO (PAROLE IN -MENTE)...
DI TEMPO	IERI - OGGI - DOMANI - PRIMA - DOPO - DURANTE - SEMPRE - MAI - POI - SUBITO - ANCORA...
DI LUOGO	DENTRO - FUORI - SOPRA - SOTTO - DAVANTI - DIETRO - LONTANO - VICINO...
DI QUANTITÀ	POCO - MOLTO - TANTO - ABBASTANZA - APPENA - NIENTE - PARECCHIO - QUASI...
DI NEGAZIONE/AFFERMAZIONE	SÌ - NO - NON - SICURO - FORSE - MAGARI - CHISSÀ...
INTERROGATIVI	COME? - DOVE? - QUANTO? - QUANDO? - PERCHÉ?...
PRESENTATIVI	ECCO...

LA FORMAZIONE DEGLI AVVERBI

GLI AVVERBI **NON DERIVATI**

- ▶ sono parole semplici
 - **BENE**
 - **DOPO**
 - **DOMANI**

GLI AVVERBI **DERIVATI**

- ▶ sono **AGGETTIVI** + **-MENTE**
 - **ATTENTAMENTE**
 - **CORTESEMENTE**
 - **FACILMENTE**

I GRADI DEGLI AVVERBI

▶ **COMPARATIVO**

DI MAGGIORANZA	DI MINORANZA	DI UGUAGLIANZA
Oggi più di ieri	Ora meno che mai	Tanto qui quanto lì

▶ **SUPERLATIVO**

RELATIVO	ASSOLUTO
Il più presto possibile	Prestissimo

▶ **COMPARATIVI E SUPERLATIVI PARTICOLARI**

GRADO NEUTRO	COMPARATIVO	SUPERLATIVO
bene	meglio	benissimo ottimamente
male	peggio	malissimo pessimamente

ALTERATI

BENE	BENINO	MALE	MALACCIO	PRESTO	PRESTINO
	BENONE		MALUCCIO		
LONTANO	LONTANINO	POCO	POCHETTINO	TANTO	TANTINO
	LONTANUCCIO		POCHETTO		
			POCHINO	TARDI	TARDINO

LOCUZIONI AVVERBIALI

LE **LOCUZIONI AVVERBIALI** SONO

- ▶ due o più parole con la funzione di avverbio
 - **DI FRETTA**
 - **DI NUOVO**
 - **PER NIENTE...**



I TIPI DI AVVERBI

1 INDICA SE LE AFFERMAZIONI SONO VERE O FALSE.

1.	L'avverbio BENE è di TEMPO.	VERO	FALSO
2.	L'avverbio SEMPRE è di MODO.	VERO	FALSO
3.	L'avverbio TROPPO è di QUANTITÀ.	VERO	FALSO
4.	L'avverbio SÌ è di LUOGO.	VERO	FALSO
5.	L'avverbio GIÙ è di LUOGO.	VERO	FALSO
6.	L'avverbio NON è di NEGAZIONE.	VERO	FALSO
7.	L'avverbio QUANDO? è di TEMPO.	VERO	FALSO
8.	L'avverbio ECCO è di PRESENTAZIONE.	VERO	FALSO

FORMAZIONE, DERIVAZIONE, GRADUAZIONE, ALTERAZIONE E FUNZIONE DEGLI AVVERBI

2 INDICA SE LE FRASI SONO **VERE** O **FALSE**.

1.	L'avverbio derivato da LIBERO è LIBERAMENTE .	VERO	FALSO
2.	L'avverbio derivato da FORTE è FORTEZZA .	VERO	FALSO
3.	L'avverbio FINALMENTE deriva da FINALITÀ .	VERO	FALSO
4.	L'avverbio ALTRIMENTI deriva da ALTRO .	VERO	FALSO
5.	La parola MEGLIO è un AVVERBIO DI QUANTITÀ .	VERO	FALSO
6.	Il comparativo dell'avverbio MALE è PEGGIO .	VERO	FALSO
7.	Il superlativo assoluto dell'avverbio PRESTO è PRESTISSIMO .	VERO	FALSO
8.	L'avverbio LONTANUCCIO è un ALTERATO .	VERO	FALSO



9.	L'avverbio BENISSIMO è un ALTERATO.	VERO	FALSO
10.	L'avverbio TARDINO è un ALTERATO.	VERO	FALSO
11.	Nella frase HO MOLTI AMICI c'è un AVVERBIO.	VERO	FALSO
12.	Nella frase STUDIO DOPO c'è un AVVERBIO.	VERO	FALSO
13.	Nella frase NON PARLARE FORTE c'è un AVVERBIO.	VERO	FALSO
14.	Nella frase LE MIE BRACCIA SONO FORTI c'è un AVVERBIO.	VERO	FALSO

CAPITOLO 11

Le interiezioni

RIPASSO

LE INTERIEZIONI

SONO PAROLE CHE

- ▶ (di solito) sono piuttosto brevi
- ▶ non hanno né maschile/femminile né singolare/plurale
- ▶ esprimono il nostro stato psicologico riguardo a ciò che viene detto
 - Ahahah
 - Beh
 - Uh
 - Grrr

TIPI DI INTERIEZIONI

LE INTERIEZIONI **PROPRIE**

- ▶ sono suoni che non hanno un vero significato ma esprimono un'emozione
 - **Ahi! (DOLORE)**
 - **Boh (DUBBIO)**
 - **Uh (SORPRESA)**

LE INTERIEZIONI **IMPROPRIE**

- ▶ sono parole che solitamente hanno un significato proprio e vengono usate anche in altre situazioni con un'altra funzione
 - **Zitto! (AGGETTIVO)**
 - **Peccato! (NOME)**

LE **LOCUZIONI ESCLAMATIVE**

- ▶ sono formate da più parole
 - **Ma dai!**
 - **Povero me!**



1 INDICA SE LE AFFERMAZIONI SONO **VERE** O **FALSE**.

1.	La parola MAH è un'interiezione IMPROPRIA.	VERO	FALSO
2.	La parola SHHH! è un'interiezione PROPRIA.	VERO	FALSO
3.	La parola MISERIA! è un'interiezione IMPROPRIA.	VERO	FALSO
4.	La parola SPLASH è un'interiezione PROPRIA.	VERO	FALSO
5.	L'espressione MA VA'! è una LOCUZIONE ESCLAMATIVA.	VERO	FALSO
6.	L'espressione PER CARITÀ è una LOCUZIONE ESCLAMATIVA.	VERO	FALSO
7.	L'espressione GUAI A TE! è un'interiezione PROPRIA.	VERO	FALSO
8.	La parola PUAH! è un'interiezione PROPRIA.	VERO	FALSO

9. La parola
CORAGGIO!
è un'interiezione IMPROPRIA.

VERO

FALSO

10. L'espressione
MAMMA MIA!
è un'interiezione PROPRIA.

VERO

FALSO



CAPITOLO 12

Le congiunzioni

RIPASSO

LE CONGIUNZIONI

- ▶ sono **INVARIABILI**: non hanno maschile/femminile e singolare/plurale
- ▶ **COLLEGANO** due parole o gruppi di parole, all'interno di una frase
 - e
 - ma
 - o
 - quando
 - mentre
 - se

TIPI DI CONGIUNZIONI

LE CONGIUNZIONI **SEMPLICI**

- ▶ sono formate da una sola parola
 - se
 - ma
 - anche
 - che
 - pure...

LE CONGIUNZIONI **COMPOSTE**

- ▶ sono formate dalla fusione di due o più parole
 - dovunque
 - eppure
 - finché
 - ossia...

LE **LOCUZIONI CONGIUNTIVE**

- ▶ sono formate da più parole distinte tra loro
 - **anche se**
 - **per il fatto che**
 - **in altri termini**
 - **tranne che...**

LE FUNZIONI DELLE CONGIUNZIONI

LE CONGIUNZIONI **COORDINATIVE**

- ▶ collegano creando un **rapporto di parità**
 - due o più parole nella stessa frase
 - due o più frasi nello stesso periodo

TIPI DI CONGIUNZIONI COORDINATIVE	
COPULATIVE	E - NÉ
DISGIUNTIVE	O - OPPURE
AVVERSATIVE	MA - PERÒ - ANZI - TUTTAVIA - PERALTRO - SENNONCHÉ
CONCLUSIVE	ALLORA - DUNQUE - EBBENE - PERCIÒ - PERTANTO
CORRELATIVE	E... E - SIA... SIA - SIA... CHE - NÉ... NÉ - O... O - NON SOLO (o NON SOLTANTO)... MA ANCHE
ESPLICATIVE	CIOÈ - OSSIA - INFATTI - IN ALTRE PAROLE - VALE A DIRE - O PER MEGLIO DIRE

LE CONGIUNZIONI **SUBORDINATIVE**

- ▶ collegano due o più frasi nello stesso periodo creando un rapporto di **diseguaglianza (reggente e dipendente)**

COME SI CHIAMANO	QUALI SONO
DICHIARATIVE	CHE - COME
INTERROGATIVE	SE - COME - DOVE - QUANDO - PERCHÉ...
FINALI	PERCHÉ - AFFINCHÉ
TEMPORALI	COME - QUANDO - MENTRE - PRIMA CHE - DOPO CHE - ALLORCHÉ - FINCHÉ (NON) - OGNI VOLTA CHE
CAUSALI	PERCHÉ - POICHÉ - DATO CHE - DAL MOMENTO CHE - SICCOME - PER IL FATTO CHE
CONSECUTIVE	COSICCHÉ - CHE (in relazione con avverbi come COSÌ, TANTO, TALMENTE, A TAL PUNTO che precedono il CHE)



COME SI CHIAMANO	QUALI SONO
CONCESSIVE	BENCHÉ - SEBBENE - NONOSTANTE (CHE) - MALGRADO
CONDIZIONALI	SE - QUALORA - A CONDIZIONE CHE - A PATTO CHE - QUANDO - AMMESSO CHE
COMPARATIVE	COME - CHE - QUANTO - DI QUANTO; sono spesso in relazione con avverbi che le precedono: (COSÌ)... COME - (PIÙ)... DI QUANTO - (PIÙ O MENO)... CHE (NON)
AVVERSATIVE	QUANDO - MENTRE - LADDOVE
ESCLUSIVE	SENZA CHE
ECCETTUATIVE	ECCEPTE CHE - A MENO CHE (NON) - FUORCHÉ - SALVO CHE - TRANNE CHE
LIMITATIVE	PER QUANTO - PER QUELLO CHE - SECONDO QUANTO

METTI IN PRATICA

1 INDICA SE LE AFFERMAZIONI SONO **VERE** O **FALSE**.

1.	La congiunzione PERÒ è SEMPLICE.	VERO	FALSO
2.	La congiunzione EPPURE è SEMPLICE.	VERO	FALSO
3.	La congiunzione OPPURE è COORDINATIVA.	VERO	FALSO
4.	La congiunzione SICCOME è COORDINATIVA.	VERO	FALSO

5.	La parola DA è una CONGIUNZIONE.	VERO	FALSO
6.	La parola SE è una CONGIUNZIONE.	VERO	FALSO
7.	La congiunzione MENTRE è SEMPLICE.	VERO	FALSO
8.	La congiunzione FINCHÉ è COMPOSTA.	VERO	FALSO
9.	La congiunzione QUALORA è COORDINATIVA.	VERO	FALSO
10.	La congiunzione INFATTI è COORDINATIVA.	VERO	FALSO

ORTOGRAFIA

2 INDICA SE LE AFFERMAZIONI SONO VERE O FALSE.

1.	La grafia di POICHÉ è CORRETTA.	VERO	FALSO
2.	La grafia della congiunzione QUA L'ORA è CORRETTA.	VERO	FALSO



- | | | | |
|----|--|-------------|--------------|
| 3. | La grafia di
FINCHÉ
è CORRETTA. | VERO | FALSO |
| 4. | La grafia di
A PATTO CHE
è CORRETTA. | VERO | FALSO |
| 5. | La grafia della congiunzione
O VERO
è CORRETTA. | VERO | FALSO |
| 6. | La grafia di
NEANCHE
è CORRETTA. | VERO | FALSO |

CAPITOLO 13

La frase semplice

RIPASSO

LA FRASE SEMPLICE

- ▶ è un insieme di parole con un significato compiuto
- ▶ si organizza intorno ad **un solo verbo**:
 - **IL CANE CORRE**
 - **IL PUBBLICO RIDEVA**
- ▶ la **frase semplice** si chiama anche **PROPOSIZIONE**

IL SOGGETTO

- ▶ è un nome o un pronome (o altra parola nominalizzata)
- ▶ fa o subisce l'azione del verbo:
 - **MARCO** SUONA LA CHITARRA
 - **LA CHITARRA** È SUONATA DA MARCO
- ▶ determina la forma del verbo:
 - *Il ragazzo suona la chitarra* → *I ragazzi suonano la chitarra*
- ▶ può non essere espresso:
 - SE È LO STESSO DELLA FRASE PRECEDENTE → **SOGGETTO SOTTINTESO**: *Maria studia; più tardi (Maria) uscirà*
 - SE IL VERBO È **IMPERSONALE**: *piove, nevica, ecc.*

IL PREDICATO

- ▶ è il **verbo** della frase
- ▶ può essere:
 - predicato **VERBALE**: Luisa **mangia** la pizza
 - predicato **NOMINALE**: Luisa **è** bella
 - predicato **COPULATIVO**: Luisa **sembra** bella



- I VERBI **IMPERSONALI** (quelli che NON HANNO IL SOGGETTO, come *piove*, *nevica*, *grandina...*)

L'OGGETTO

- è il nome su cui termina l'azione espressa dal verbo transitivo → risponde alla domanda **“chi? che cosa?”**



L'ATTRIBUTO

- è un aggettivo che si unisce ad un nome e concorda con lui in genere e numero
- LUCIA È UNA BALLERINA **FANTASTICA**

L'APPOSIZIONE

- è un nome che si unisce ad un altro nome per precisarlo
- **IL VIOLINISTA** PAOLO SUONA BENE

METTI IN PRATICA

1 SOTTOLINEA LE PARTI DELLA FRASE RICHIESTE.

A. SOTTOLINEA IL **SO**GGETTO

NOI NON ABBIAMO CAMBIATO IDEA

B. SOTTOLINEA IL **PREDICATO VERBALE**

ALLA FESTA DEL MIO COMPLEANNO **È VENUTO** ANCHE GIORGIO

C. SOTTOLINEA IL **PREDICATO VERBALE**

QUESTO COMPUTER **COSTA** 200 EURO

D. SOTTOLINEA IL **SO**GGETTO

IO SAREI RIMASTO VOLENTIERI A CASA

2 INDICA SE LE AFFERMAZIONI SONO **VERE** O **FALSE**.

1.	La frase HO VISTO UN FILM BELLISSIMO AL CINEMA IERI SERA è SEMPLICE.	VERO	FALSO
2.	La frase LAVORA E STUDIA TUTTI I GIORNI è SEMPLICE.	VERO	FALSO
3.	Nella frase QUANTI ANNI HAI? il soggetto è SOTTINTESO.	VERO	FALSO
4.	Nella frase MEGLIO TARDI CHE MAI il verbo è SOTTINTESO.	VERO	FALSO
5.	Nella frase IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA È UN UOMO MOLTO RISPETTATO l'attributo è UOMO.	VERO	FALSO
6.	Nella frase L'AVVOCATO AGNELLI È STATO A LUNGO IL PRESIDENTE DELLA FIAT l'apposizione è AVVOCATO.	VERO	FALSO
7.	Nella frase NEVICA il verbo è IMPERSONALE.	VERO	FALSO
8.	Nella frase LAVORA! il verbo è IMPERSONALE.	VERO	FALSO

CAPITOLO 14

I complementi

RIPASSO

I COMPLEMENTI

- ▶ sono nomi, pronomi, avverbi che completano la frase
 - Es. Marco suona **davanti alla folla**
- ▶ si classificano in base al significato che aggiungono alla frase

COMPLEMENTI	ESEMPI
OGGETTO	SARA MANGIA LA PASTA
AGENTE	LA PASTA È MANGIATA DA SARA
CAUSA EFFICIENTE	LA FINESTRA È ROTTA DAL VENTO
TERMINE	REGALO UNA PENNA A FEDERICO
SPECIFICAZIONE	LA MACCHINA DI ANTONIO
DENOMINAZIONE	L'ISOLA DI CAPRI
PARTITIVO	SEI IL PIÙ ALTO TRA I MIEI AMICI
ARGOMENTO	NON PARLIAMO DI SPORT
LIMITAZIONE	SONO IL MIGLIORE IN MATEMATICA
STATO IN LUOGO	VIVO A ROMA
MOTO A LUOGO	ARRIVO A SYDNEY ALLE 5
MOTO DA LUOGO	PARTO DA CASA TRA UN'ORA
MOTO PER LUOGO	SIAMO PASSATI PER IL BOSCO
TEMPO DETERMINATO	MI SVEGLIO ALLE 8
TEMPO CONTINUATO	HO CORSO PER UN'ORA
CAUSA	HO URLATO PER LO SPAVENTO
FINE	LAVORO PER I SOLDI
MEZZO	SONO ARRIVATA IN AUTOBUS
MODO	TI ASPETTO CON ANSIA
COMPAGNIA	HO BALLATO CON LUCA

UNIONE	SONO VENUTA CON UN LIBRO
VANTAGGIO/SVANTAGGIO	LA SENTENZA È A MIO FAVORE/SFAVORE
MATERIA	UN ANELLO D'ORO
ABBONDANZA/PRIVAZIONE	ACQUA RICCA DI SODIO /POVERA DI SODIO
CONCESSIVO	NONOSTANTE I TENTATIVI ABBIAMO FALLITO
RELAZIONE	HO UN BUON RAPPORTO CON I MIEI FRATELLI
PARAGONE	SEI PIÙ GENTILE DI ME
QUALITÀ	UN UOMO DI SANI PRINCIPI
PESO/MISURA	IL DIVANO È LUNGO 3 METRI
ETÀ	MIA SORELLA HA 30 ANNI
DISTANZA	LE NOSTRE CASE DISTANO 5 KM
ESTENSIONE	IL PARCO SI ESTENDE PER VARI CHILOMETRI
STIMA	IL TUO OROLOGIO VALE UNA FORTUNA
ESCLUSIONE	MANGIO TUTTO TRANNE LA CIPOLLA
AGGIUNTIVO	STUDIATE LE FOTOCOPIE OLTRE AL LIBRO
COLPA	IL CALCIATORE È STATO ACCUSATO DI ILLECITO
PENA	I LADRI SONO STATI CONDANNATI A DUE ANNI

L'ANALISI LOGICA

- ▶ analizza la frase in base alle funzioni che le varie parole svolgono al suo interno.
- ▶ identifica:
 - **PREDICATO**
 - **SOGGETTO**
 - **OGGETTO**
 - **COMPLEMENTI**
 - **ATTRIBUTI**
 - **APPOSIZIONI**

ESEMPIO

- ▶ ti ho aspettato dalle quattro alle cinque e mezza.
 - **PREDICATO: ho aspettato**
 - **SOGGETTO: (io)**
 - **OGGETTO: ti (te)**
 - **COMPLEMENTI: dalle quattro alle cinque e mezza → Complemento di tempo continuato**



1 INDICA SE LE AFFERMAZIONI SONO VERE O FALSE.

1.	Nella frase MANGIO LA PIZZA LA PIZZA è COMPLEMENTO OGGETTO.	VERO	FALSO
2.	Nella frase REGALO UN LIBRO A GIULIA A GIULIA è COMPLEMENTO DI TERMINE.	VERO	FALSO
3.	Nella frase SONO A CASA A CASA è COMPLEMENTO DI TEMPO.	VERO	FALSO
4.	Nella frase SONO A SCUOLA A SCUOLA è COMPLEMENTO DI STATO IN LUOGO.	VERO	FALSO
5.	Nella frase MANGIO PER UN'ORA PER UN'ORA è COMPLEMENTO DI TEMPO DETERMINATO.	VERO	FALSO
6.	Nella frase IL POMERIGGIO GIOCO IL POMERIGGIO è COMPLEMENTO DI MOTO DA LUOGO.	VERO	FALSO

7.	Nella frase FABIO È IL FRATELLO DI LISA DI LISA è COMPLEMENTO DI SPECIFICAZIONE.	VERO	FALSO
----	--	-------------	--------------

8.	Nella frase HO UN TAVOLO DI LEGNO DI LEGNO è COMPLEMENTO DI MATERIA.	VERO	FALSO
----	--	-------------	--------------

9.	Nella frase HO VINTO 20 € 20 € è COMPLEMENTO DI PREZZO.	VERO	FALSO
----	---	-------------	--------------

10.	Nella frase SIAMO STATI ACCUSATI DI FURTO DI FURTO è COMPLEMENTO DI COLPA.	VERO	FALSO
-----	--	-------------	--------------

2 FAI L'ANALISI LOGICA DELLE SEGUENTI FRASI.

1. GLI INSEGNANTI LO HANNO PROMOSSO PER LA SUA BRAVURA.
2. SIETE ANDATI IN SCOZIA IN AEREO?
3. A PALLAVOLO SONO PIÙ FORTE DI TE.
4. IERI SIAMO USCITI DI CASA ALLE 18.
5. LA PROSSIMA PRIMAVERA IL CAMPO SARÀ INVASO DAI FIORI.
6. HO MANGIATO UN HAMBURGER DA 200 GRAMMI.
7. SONO USCITA DAL NEGOZIO CON DUE BUSTE.
8. ESCI CON NOI STASERA!
9. FLAVIA HA DELLE CALZE "À POIS".



CAPITOLO 15

La frase complessa/ periodo

RIPASSO

LA FRASE COMPLESSA

- ▶ è un insieme di frasi semplici (**tante quanti sono i verbi**)
- ▶ finisce sempre con il punto, il punto interrogativo, il punto esclamativo o i puntini di sospensione
 - Il cane corre mentre la padrona prende il sole sulla panchina
 - Il pubblico rideva perché il comico aveva fatto una bella battuta
- ▶ la frase complessa si chiama anche **periodo**

LA PRINCIPALE

- ▶ è una frase semplice indipendente
- ▶ regge le altre frasi del periodo
 - **Sono stata bene in vacanza** perché mi sono riposata
- ▶ in alcuni casi può non essere autonoma e aver bisogno di una frase **COMPLETIVA**:
 - **Credo che tu sia una brava giocatrice**

I TIPI DI FRASE SEMPLICE

- ▶ **enunciative**: esprimono un fatto, un giudizio o un'opinione
 - **Qui c'è posto per tutti**
- ▶ **interrogative**: fanno una domanda diretta
 - **Dove andiamo dopo?**

- ▶ **esclamative:** esprimono forti emozioni, positive o negative
 - **Saresti così carina con quel vestito!**
- ▶ **desiderative:** esprimono desideri
 - **Che tu sia benedetto!**
- ▶ **volitive:** esprimono ordini, divieti, inviti
 - **Venite subito!**
- ▶ **incidentali:** inseriscono, tra virgole o trattini, osservazioni o chiarimenti
 Quindi – **disse Chiara** – andiamocene subito

LA COORDINATA

- ▶ è una frase che sta sullo stesso livello della principale
- ▶ è legata alla principale da una congiunzione coordinativa
 - Francesco scrive un messaggio e ascolta la musica

LA SUBORDINATA

- ▶ è una frase che sta su un livello differente rispetto alla principale
- ▶ generalmente è legata alla principale da una congiunzione subordinativa
 - Priscilla si veste pesante **quando fa freddo**

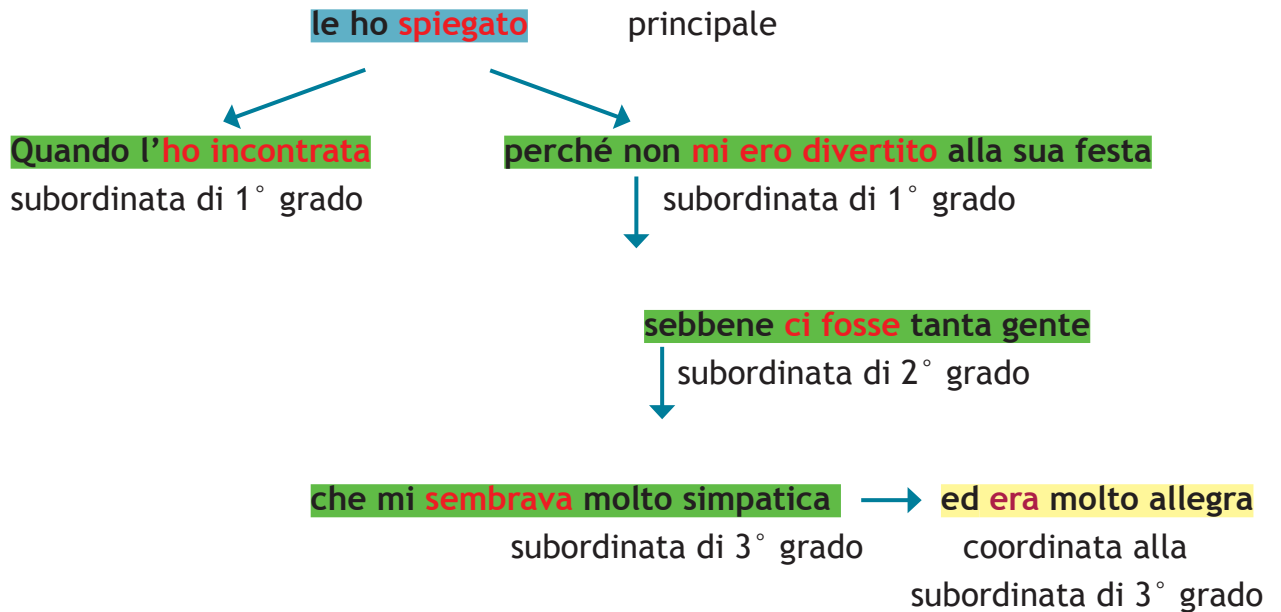
L'ANALISI DEL PERIODO

- ▶ analizza le funzioni delle varie frasi che compongono un periodo
Come fare l'analisi del periodo:
 - **CONTA I VERBI** PER INDIVIDUARE QUANTE FRASI SEMPLICI CI SONO NEL PERIODO (1 verbo = 1 frase)
 - **INDIVIDUA LA PROPOSIZIONE PRINCIPALE** → LA FRASE INDIPENDENTE, CHE REGGE LE ALTRE.
 - **INDIVIDUA IL RAPPORTO** CHE LE ALTRE FRASI HANNO **CON LA PRINCIPALE** (coordinazione o subordinazione) **E TRA DI LORO** (coordinazione o subordinazione)



ESEMPIO

“Quando l’ho incontrata, le ho spiegato perché non mi ero divertito alla sua festa sebbene ci fosse tanta gente che mi sembrava molto simpatica ed era molto allegra.”



METTI IN PRATICA

1 INDICA SE LE AFFERMAZIONI SONO VERE O FALSE.

1.	La frase SIETE DEI BRAVI RAGAZZI è INTERROGATIVA.	VERO	FALSO
2.	La frase VAI VIA! è VOLITIVA.	VERO	FALSO
3.	La frase QUANTI SIAMO STASERA? è INTERROGATIVA.	VERO	FALSO

4.	La frase CAMBIAMO STRADA è INCIDENTALE.	VERO	FALSO
5.	La frase - MI SEMBRA - è INCIDENTALE.	VERO	FALSO
6.	La frase CHE LA FORZA SIA CON TE! è VOLITIVA.	VERO	FALSO
7.	La frase CHE DIO TI BENEDICA è DESIDERATIVA.	VERO	FALSO
8.	La frase SONO FANTASTICI è ENUNCIATIVA.	VERO	FALSO

2 INDICA SE LE AFFERMAZIONI SONO **VERE** O **FALSE**.

1.	La frase GIULIA MANGIA UN PANINO è UN PERIODO.	VERO	FALSO
2.	La frase GIULIA MANGIA UN PANINO E GUARDA LA TV è UN PERIODO.	VERO	FALSO
3.	La frase GIULIA MANGIA PERCHÉ HA FAME è UN PERIODO.	VERO	FALSO



4.	<p>Nella frase GUIDO DORME MENTRE ALESSIA GUIDA GUIDO DORME è LA PRINCIPALE.</p>	<p>VERO</p>	<p>FALSO</p>
5.	<p>Nella frase FABIO RUSSA PERCHÉ HA IL RAFFREDDORE PERCHÉ HA IL RAFFREDDORE è LA SUBORDINATA.</p>	<p>VERO</p>	<p>FALSO</p>
6.	<p>Nella frase GAIA LAVA E MARCO STIRA E MARCO STIRA è LA SUBORDINATA.</p>	<p>VERO</p>	<p>FALSO</p>
7.	<p>Nella frase VADO AL CINEMA PER VEDERE IL FILM E INCONTRARE GLI AMICI E INCONTRARE GLI AMICI è COORDINATA ALLA PRINCIPALE.</p>	<p>VERO</p>	<p>FALSO</p>
8.	<p>Nella frase STUDIO PER PASSARE UN ESAME CHE NON SOPPORTO CHE NON SOPPORTO è UNA SUBORDINATA DI 2°.</p>	<p>VERO</p>	<p>FALSO</p>

CAPITOLO 16

I tipi di proposizione subordinata

RIPASSO

LE PROPOSIZIONI SUBORDINATE

- ▶ completano o arricchiscono la proposizione principale
- ▶ si dividono in **TRE GRUPPI**:
 - **COMPLETIVE**
 - **SOGGETTIVE**: Sembra **che tu sia stanco**
 - **OGGETTIVE**: Credo **che tu sia stanco**
 - **RELATIVE**: Il libro **che mi hai regalato** è bello
 - **CIRCOSTANZIALI** (vedi tabella)

PROPOSIZIONI SUBORDINATE CIRCOSTANZIALI	
TEMPORALE	HANNO SUONATO ALLA PORTA MENTRE FACEVO LA DOCCIA
CAUSALE	NON HO SENTITO IL CAMPANELLO PERCHÉ ERO SOTTO LA DOCCIA
FINALE	HO FATTO UN BAGNO PER RILASSARMI
CONSECUTIVA	MI SONO COSÌ RILASSATA CHE MI SONO ADDORMENTATA
AVVERSATIVA	IO GLI PARLO MA LUI NON ASCOLTA
CONCESSIVA	NONOSTANTE ABBIA FATTO UN BAGNO CALDO NON MI SENTO RILASSATO
PERIODO IPOTETICO	SE AVESSI FATTO UN BAGNO CALDO MI SAREI RILASSATO
COMPARATIVA	QUESTA CASA È PIÙ BELLA DI COME LA RICORDAVO
MODALE	È DIVENTATO RICCO LAVORANDO ONESTAMENTE
ECCELTUATIVA	NON HO VIZI ECCEPPO CHE FUMARE LA PIPA
LIMITATIVA	SECONDO QUANTO DICE IL GIORNALE STIAMO USCENDO DALLA CRISI ECONOMICA
STRUMENTALE	USANDO UNA LASTRA HO SBLOCCATO LA SERRATURA DELLA PORTA
LOCATIVA	VORREI VIVERE DOVE FA SEMPRE CALDO

1 INDICA SE LE AFFERMAZIONI SONO **VERE** O **FALSE**.

1.	<p>Nel periodo GIULIA DICE CHE HA FAME la frase CHE HA FAME è UNA COMPLETIVA.</p>	<p>VERO</p>	<p>FALSO</p>
2.	<p>Nel periodo GLI AMICI CHE MI HAI PRESENTATO SONO SIMPATICI la frase CHE MI HAI PRESENTATO è UNA RELATIVA.</p>	<p>VERO</p>	<p>FALSO</p>
3.	<p>Nel periodo QUANDO ERI A NUOTO IO SONO ANDATO IN PALESTRA la frase QUANDO ERI A NUOTO è UNA LIMITATIVA.</p>	<p>VERO</p>	<p>FALSO</p>
4.	<p>Nel periodo SEMBRA CHE TU SIA SINCERO la frase CHE TU SIA SINCERO è UNA OGGETTIVA.</p>	<p>VERO</p>	<p>FALSO</p>
5.	<p>Nel periodo CREDO DI STARLE ANTIPATICO la frase DI STARLE ANTIPATICO è UNA OGGETTIVA.</p>	<p>VERO</p>	<p>FALSO</p>
6.	<p>Nel periodo DOPO ESSERE ANDATA AL MARE ERO ABBRONZATA la frase DOPO ESSERE ANDATA AL MARE è UNA CAUSALE.</p>	<p>VERO</p>	<p>FALSO</p>

7.	<p>Nel periodo PER VEDERE I MIEI AMICI NON HO FINITO I COMPITI la frase PER VEDERE I MIEI AMICI è UNA FINALE.</p>	<p>VERO</p>	<p>FALSO</p>
8.	<p>Nel periodo SONO COSÌ STANCA DA ADDORMENTARMI IN PIEDI la frase DA ADDORMENTARMI IN PIEDI è UNA CONSECUTIVA.</p>	<p>VERO</p>	<p>FALSO</p>
9.	<p>Nel periodo NONOSTANTE TU SIA UN MONELLO TI VOGLIO BENE la frase NONOSTANTE TU SIA UN MONELLO è UNA MODALE.</p>	<p>VERO</p>	<p>FALSO</p>
10.	<p>Nel periodo HO VISTO DA QUALE FINESTRA HANNO SPARATO la frase DA QUALE FINESTRA HANNO SPARATO è UNA LOCATIVA.</p>	<p>VERO</p>	<p>FALSO</p>

2 COMPLETA I PERIODI IPOTETICI.

1. SE FOSSE STATO PIÙ ATTENTO
2. DOMANI ANDIAMO AL MARE
3. PIETRO E GIACOMO GIOCHEREBBERO MEGLIO
4. SE TU FOSSI UN PO' MENO AGGRESSIVO
5. SE NE SIETE SICURI
6. NON LO AVREI INVITATO
7. SE CI FOSSE VITA SU MARTE
8. TI POSSIAMO ACCOMPAGNARE NOI A CASA
9. SE IL MIO CANE FOSSE MENO PIGRO



3 FAI L'ANALISI DEL PERIODO.

- 1.** DOMANI INCONTRERÒ I MIEI NUOVI COLLEGHI CHE LAVORANO AL QUINTO PIANO.
- 2.** AVETE SAPUTO CHE GIADA E FILIPPO SI SPOSANO?
- 3.** NON MI HA MAI DETTO QUELLO CHE DOVEVO FARE.
- 4.** BENCHÉ NON FOSSE UNA BELLA GIORNATA, I RAGAZZI HANNO DECISO DI FARE UNA PASSEGGIATA IN CENTRO.
- 5.** DAL MOMENTO CHE ABBIAMO DUE BIGLETTI GRATIS PER IL CINEMA ANDIAMO A VEDERE UN FILM APPENA USCITO.
- 6.** SEMBRA CHE QUESTO LAVORO MI STIA PORTANDO VIA TROPPO TEMPO.
- 7.** NON SIAMO USCITI CON GLI AMICI PER TERMINARE LA CONSEGNA.
- 8.** MENTRE ERI IN PISCINA È PASSATO GIACOMO PER DARTI IL SUO REGALO DI NATALE.
- 9.** SE AVETE DECISO DOVE ANDARE IN VACANZA DITECELO!
- 10.** NON HO MAI PENSATO CHE DARIO AVREBBE POTUTO FARE UN GESTO COSÌ ORRIBILE.
- 11.** LA GIACCA SUL DIVANO È DELLA RAGAZZA CHE È APPENA ANDATA VIA.
- 12.** DORMI DA ME STASERA O PREFERISCI TORNARE A CASA TUA?
- 13.** SONO COSÌ SPAVENTATA DAL TERREMOTO CHE NON HO CHIUSO OCCHIO TUTTA LA NOTTE.